

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.
 Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Codice fiscale 03546590104 - Rea 353967
 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
(di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	106.368	79.490
7) Altre	305.034	213.909
	<u>411.402</u>	<u>293.399</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.700.000	919.858
2) Impianti e macchinario	859.311	316.329
3) Attrezzature industriali e commerciali	781.307	608.934
4) Altri beni	328.057	172.091
	<u>3.668.675</u>	<u>2.017.212</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti d bis) verso altri		
- oltre 12 mesi	12.747	8.747
	<u>12.747</u>	<u>8.747</u>
Totale immobilizzazioni	4.092.824	2.319.358
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	224.187	202.757
	<u>224.187</u>	<u>202.757</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	769.219	568.504
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>769.219</u>	<u>568.504</u>
4) Verso controllante		
- entro 12 mesi	2.079.038	1.683.387
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>2.079.038</u>	<u>1.683.387</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro 12 mesi	12.138	10.579
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>-</u>	<u>-</u>

	12.138	10.579
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	144.051	-
- oltre 12 mesi	36.495	-
	<u>180.546</u>	<u>-</u>
5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	93.479	219.381
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>93.479</u>	<u>219.381</u>
	<u>3.134.420</u>	<u>2.481.851</u>

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- -

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.771.058	2.946.971
3) Denaro e valori in cassa	287.806	347.875
	<u>3.058.864</u>	<u>3.294.846</u>

Totale attivo circolante **6.417.471** **5.979.454**

D) Ratei e risconti

- vari	72.582	145.586
	<u>72.582</u>	<u>145.586</u>

Totale attivo **10.582.877** **8.444.398**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2020** **31/12/2019**

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>	516.000	516.000
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	756.737	-
<i>IV. Riserva legale</i>	110.017	110.017
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	3.317	3.317
Riserva indisponibile ex L. 126/2020	422.725	-
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	319.496	611.615
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	5.002	130.606
Totale patrimonio netto	<u>2.133.295</u>	<u>1.371.555</u>

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite	172.927	-
Totale Fondi per rischi ed oneri	172.927	-

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato **372.750** **409.038**

D) Debiti

5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	29.298	29.298

- oltre 12 mesi	278.335	307.633
	<u>307.633</u>	<u>336.931</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.597.577	1.335.556
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>2.597.577</u>	<u>1.335.556</u>
11) Debiti verso controllante		
- entro 12 mesi	2.740.114	2.485.050
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>2.740.114</u>	<u>2.485.050</u>
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante		
- entro 12 mesi	23.231	24.851
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>23.231</u>	<u>24.851</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	171.112	351.369
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>171.112</u>	<u>351.369</u>
13) Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	485.630	536.360
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>485.630</u>	<u>536.360</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	652.130	718.161
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>652.130</u>	<u>718.161</u>
Totale debiti	6.977.427	5.788.278
E) Ratei e risconti		
- vari	926.478	875.527
	<u>926.478</u>	<u>875.527</u>
Totale passivo	10.582.877	8.444.398

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.650.860	15.925.214
5) Altri ricavi e proventi:	709.466	459.407
di cui: contributi conto esercizio	5.562	-
Totale valore della produzione	13.360.326	16.384.621
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, suss., consumo e merci	180.893	211.016
7) Per servizi	2.659.938	3.402.402
8) Per godimento di beni di terzi	3.280.623	4.312.074

<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	4.794.151	5.316.918
b) Oneri sociali	1.481.455	1.656.775
c) Trattamento di fine rapporto	370.494	363.926
e) Altri costi	91.764	86.349
	<u>6.737.864</u>	<u>7.423.968</u>
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento immobilizz. immateriali	-	222.939
b) Ammortamento immobilizz. materiali	-	295.201
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e dispon.liq.	213.083	91.687
	<u>213.083</u>	<u>609.827</u>
<i>11) Variazioni rimanenze mat. prime, suss., di consumo</i>	-21.430	-26.562
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	89.827	57.049
Totale costi della produzione	13.140.798	15.989.774
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	219.528	394.847
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
- altri	500	637
	<u>500</u>	<u>637</u>
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- altri	51.532	53.832
	<u>51.532</u>	<u>53.832</u>
Totale proventi e oneri finanziari	-51.032	-53.195
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	168.496	341.652
<i>20) imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate</i>		
- imposte correnti	-	214.000
- imposte esercizi precedenti	-9.433	-2.954
- imposte differite ed anticipate	172.927	-
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.002	130.606

Genova 29/06/2021

L'Amministratore Unico
Dottor Santiago Vacca

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 – REA 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2020

Premessa

Signori Azionisti,
il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione reca un risultato positivo dell'esercizio 2020 pari ad Euro 5.002 dopo avere operato svalutazioni per complessivi Euro 213.083 ed accantonamenti per imposte differite sul reddito dell'esercizio pari ad Euro 172.927.

Principi di redazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e ss. del Codice Civile; la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 c.c. e costituisce, ai sensi dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In applicazione del disposto dell'art. 2423 ter c.c., le voci del bilancio risultano comparate con le analoghe voci del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Si precisa, tuttavia, che la società ha optato per la deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 co. 7bis della Legge n. 126/2020, in relazione agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19. In particolare la società ha scelto per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali, ritenendo che, a fronte del sostanziale blocco di numerose attività della società per molti mesi dell'anno 2020, l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della realtà operativa del complesso economico. La società ritiene inoltre che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, a fronte del parziale utilizzo nel corso dell'anno 2020 sia estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico delle stesse. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio. La quota di ammortamento da imputare a bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse usufruito della deroga sarebbe stata pari ad Euro 595.652. Si segnala che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile, con conseguente necessità di iscrivere le relative imposte differite pari ad Euro 172.927.

Si precisa, infine, che, ove la società non avesse usufruito della sospensione integrale degli ammortamenti, il risultato economico dell'esercizio sarebbe risultato negativo per Euro 417.723.

A fronte della predetta manovra, ed in conformità all'art. 7 ter Legge n. 126/2020, è stata costituita una riserva indisponibile di utili di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata, al netto delle corrispondenti imposte differite, mediante parziale utilizzo di Utili a nuovo.

Si segnala, infine, che la società, avvalendosi della normativa straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126,

in data 31/12/2020 ha proceduto alla rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, con conseguente emersione, tra le poste del Patrimonio Netto, di una riserva di rivalutazione pari ad Euro 756.737, al netto dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito al bene.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, salvo quanto precisato in apertura in relazione alla sospensione dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e sempre nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche per evitare compensazioni improprie tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo assicura la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, rilevazione e presentazione in bilancio è stata, infine, effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto in ottemperanza del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, vincolante laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, laddove richiesti dalla novella legislativa ex D.lgs. 139/2015, ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 01/01/2016.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono sistematicamente ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi (20% annuo), con la sola eccezione delle spese di impianto relative alla segnaletica orizzontale per le quali, in considerazione della vita media assunta in anni due, l'ammortamento è effettuato con aliquota annua pari al 50%, nonché delle spese di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio condotti in Genova Viale Brigate Partigiane, per le quali l'ammortamento è effettuato in funzione della durata residua del relativo contratto di locazione. Tale ultimo criterio è utilizzato anche con riferimento alle spese di ristrutturazione del parking "Interrato Carducci" condotto in locazione. Le spese di ristrutturazione del parking Darsena, infine, sono ammortizzate in funzione della durata residua della relativa concessione.

Tuttavia, come esposto in apertura della presente Nota Integrativa, con riferimento all'esercizio 2020, la società ha optato per la sospensione integrale degli

ammortamenti di tutte le immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 178.778 per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 60 co. 7bis della Legge n. 126/2020. Ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni immateriali estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento sono, di regola, calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che riteniamo ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Immobilizzazione	Aliquota
<u><i>Terreni e Fabbricati</i></u>	
- Costruzione parcheggio Carignano	3%
<u><i>Impianti e macchinari</i></u>	
- Impianti fissi parcheggi	8,3%
- Impianto telefonico (indeducibile 20%)	20%
- Automazione parcheggi	15%
- Sistema controllo accessi parcheggi	15%
- Recinzione e automazione Feltrinelli	15%
- Automazione parcheggi residenti	15%
- Automazione Carignano	15%
- Sistema telecontrollo impianti fissi	30%
- Adeguamento sistemi antincendio	20%
- Attrezzature varie	15%
- Automazione Molo Archetti	15%
- Automazione Interrato Carducci	15%
- Impianto Audiovisivo	30%
<u><i>Attrezzature industriali e commerciali</i></u>	
- Macchine elettroniche ufficio	20%
- Box scarrabile	15%
- Recinzione e segnaletica parcheggi	15%
- Parcometri	8,3%
- Palmari	15%
- Scaffalatura	12%
- Selezionatrici monete	15%
- Armadi di sicurezza	20%
- Segnaletica parcheggio Carignano	15%
- Segnaletica verticale	15%
- Apparecchio gestione code	15%
- Muratura basi parcometri	15%

<u>Altri beni</u>		
- Automezzi		20%
- Mobili, arredi e macchine ufficio		12%
- Motoveicoli	(indeducibile 80%)	25%
- Autovetture	(indeducibile 80%)	25%
- Telefoni cellulari	(indeducibile 20%)	20%
- Beni inferiori a Euro 516,46		100%

Tuttavia, come esposto in apertura della presente Nota Integrativa, con riferimento all'esercizio 2020 la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 418.874 per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 60 co. 7bis della Legge n. 126/2020. Ritenendosi la vita utile delle immobilizzazioni materiali estendibile per un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono stati addebitati a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Si precisa infine che la società, avvalendosi della normativa straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, ha proceduto in data 31/12/2021 alla rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, nella forma tecnica della riduzione del relativo Fondo di ammortamento. Il maggior valore iscritto a bilancio è stato reso fiscalmente valido e riconosciuto mediante pagamento dell'imposta sostitutiva (3%) prevista dalla Legge.

Crediti

Sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di crediti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi da tassi di interesse di mercato. Per tali crediti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

In relazione agli unici (modesti) crediti aventi scadenza superiore a 12 mesi (depositi cauzionali), si precisa che trattasi di crediti già esistenti al 01/01/2016, per i quali la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.lgs. 139/2015.

Per quanto concerne gli ordinari crediti verso clienti, l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali e di settore.

L'accantonamento e il fondo indicato sono in linea con i criteri di deducibilità fiscale. In relazione a talune singole posizioni incagliate si è provveduto in via di prudenza, ad accantonare un fondo svalutazione integrativo, fiscalmente indeducibile, pari al 100% del valore nominale dei crediti medesimi.

Per quanto concerne, invece, i crediti rinvenienti dall'attività di accertamento e recupero di penali contrattuali per inadempimenti dell'utenza, si dà atto che la società

ha proseguito nella propria attività nel corso dell'esercizio 2020, residuando a fine esercizio crediti a tale titolo pari a complessivi Euro 1.407.548.

A fronte dell'accertamento di tale posta, si è provveduto ad accantonare al fondo svalutazione tassato relativo alla posta medesima un ulteriore importo pari a Euro 203.083. In conseguenza di tale accantonamento e dell'utilizzo nel corso dell'anno il fondo ammonta a fine esercizio ad Euro 999.423.

Tale fondo, rettificativo della voce di crediti relativa, è stato accantonato tenuto conto della percentuale storico-statistica media di recupero di dette penali in esito a contenzioso giudiziale, che risulta definibile in circa il 29%, invariata rispetto al precedente esercizio.

Si precisa infine che in chiusura d'esercizio si è provveduto allo storno delle residue penali non incassate alla data del 31/12/2020 relative ai lotti dell'esercizio 2013 in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. In corrispondenza si è proceduto allo storno del relativo fondo accantonato.

Disponibilità liquide

I saldi attivi risultanti alla data di chiusura dell'esercizio sono espressi al loro valore nominale indicando separatamente i depositi bancari e postali, il denaro ed i valori in cassa, gli assegni ed altri effetti in portafoglio.

Debiti

Sono tutti iscritti al loro valore nominale e senza attualizzazione in ragione del fattore temporale in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore a 12 mesi e i cui tassi di interesse effettivi non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Per tali debiti, pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 co. 4 c.c.

In relazione all'unico debito (verso la Regione Liguria) avente scadenza superiore a 12 mesi e il cui tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dai tassi di interesse di mercato, si precisa che trattasi di debito già esistente al 01/01/2016, per il quale la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai sensi dell'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015.

Ratei e risconti

Sono stati determinati ed iscritti in rigorosa applicazione del principio di competenza temporale ed economica e ricomprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, appostando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo specifico di acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione che, per i beni in questione, corrisponde al costo di sostituzione delle materie stesse.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si precisa che il debito è esposto al netto dei versamenti effettuati in favore dei Fondi Previdenziali con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per tale forma di accantonamento pensionistico nonché al netto dei versamenti effettuati a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai lavoratori dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano gli accantonamenti operati a fronte di passività potenziali la cui esistenza è solo probabile e i cui valori sono stimabili e sono determinati in via di prudenza sulla base degli elementi e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Tra i Fondi per rischi ed oneri trova allocazione anche il Fondo imposte differite, stanziato alla data del 31/12/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ex art. 60 co. 7bis Legge n. 126/2020 e del contestuale mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. 60 co. 7ter Legge n. 126/2020.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono determinate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Le imposte relative ad esercizi precedenti delle quali si è venuti a conoscenza nell'esercizio;
- le imposte differite o pagate anticipatamente, ove esistenti e significative, in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

In particolare, le imposte differite attive (imposte anticipate) sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Partite in valuta

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	3	3	-
Impiegati produzione	30	30	-
Impiegati amministrazione	20	19	1
Tecnici (assistenza e manutenzione)	3	3	-
Tecnici (produzione)	12	14	(2)
Tecnici (produzione) in apprendistato	1	1	-
Addetti controllo sosta Blu Area	82	84	(2)
Addetti controllo sosta Isole Azz.re in apprendistato	9	9	-
Soggetti con contratto somministrazione	1	2	(1)
Totale	161	165	(4)

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato applicato il contratto nazionale di lavoro del settore dell'autonoleggio per tutti i dipendenti (personale operativo ed impiegati), con eccezione del personale dipendente assunto con effetto 01/01/2010 con provenienza da Ami S.p.A., che ha mantenuto il contratto del settore autoferrotranvieri.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il Capitale Sociale è integralmente versato.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
411.402	293.399	118.003

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Impianto e ampliamento	79.490	-	26.878	-	-	106.368
Altre	213.909	-	91.125	-	-	305.034
Totale	293.399	-	118.003	-	-	411.402

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

La comparazione del costo storico sostenuto e ammortamenti pregressi è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione costi	Costo storico	Amm.ti accumulati	Rivalutazioni	Valore netto 31/12/2019
Impianto e ampliamento	3.072.968	2.993.478	-	79.490
Altre	1.471.304	1.257.395	-	213.909
Totale	4.544.272	4.250.873	-	293.399

Riclassificazioni da una ad altra voce

Non si registrano riclassificazioni e/o spostamenti tra voci del bilancio rispetto alla data del 31/12/2019.

Dettaglio delle voci

Si indica di seguito la composizione della voce “Costi di impianto e ampliamento”, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Spostamento ad altra voce	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Ristrutturazione imm.li	73.489	-	26.878	-	-	100.367
Altre	6.001	-	-	-	-	6.001
Totale	211.508	-	26.878	-	-	106.368

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi. Per quanto concerne la voce “Ristrutturazione immobili” trattasi, per la maggior parte, dei costi sostenuti nel tempo per la ristrutturazione degli uffici di Genova Via Brigate Partigiane (front office aperto al pubblico al piano terra ed uffici amministrativi e tecnici al primo piano) ed, in minor parte, dei costi di ristrutturazione sostenuti nel corso dell'esercizio 2020 nel nuovo magazzino di Genova Via Adamoli. Gli incrementi dell'esercizio 2020 si riferiscono, per lo più, ai costi del nuovo impianto di condizionamento delle aree di ricovero dei server aziendali di Genova Via Brigate Partigiane.

La voce “Altre” è costituita da costi del personale sostenuti nel corso dell'esercizio 2017 in relazione all'attività di revisione e rimodulazione del nuovo Piano Tariffario adottato a partire dal settembre 2017 e capitalizzati in considerazione dell'utilità pluriennale di tale attività; il relativo ammortamento ha luogo in quote costanti in cinque esercizi.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ricomprende i costi per l'acquisizione di software ed i costi di ristrutturazioni su beni di terzi (parking). Si precisa che nel corso del 2020 sono proseguiti importanti investimenti in software, in particolare finalizzati all'ampliamento delle modalità di pagamento on line per gli utenti (a fronte dell'emergenza pandemica in corso) ed al potenziamento della gestione amministrativa della procedura contravvenzionale della Polizia Locale del Comune di Genova.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita.

Nell'esercizio, così come nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.668.675	2.017.212	1.651.463

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati in concessione	1.719.360
Costruzione parcheggio Carignano	1.719.360
(Fondi di ammortamento)	19.360
Costruzione parcheggio Carignano	19.360

Impianti e macchinario	2.514.743
Impianto telefonico	97.109
Impianti fissi parcheggi	1.147.790
Sistema controllo impianti fissi	163.298
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	75.829
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	128.554
Automazione Molo Archetti	35.036
Impianto audiovisivo	27.205
Automazione interrato Carducci	129.922
Automazione Piastra Genova Est	43.800
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Sistema telecamere varchi Gaslini	16.590
Impianti semaforici e tutor	416.188
(Fondi di ammortamento)	1.655.431
Impianto telefonico	81.665
Impianti fissi parcheggi	834.630
Sistema controllo impianti fissi	162.573
Automazione parcheggio	8.572
Sistema controllo accessi parcheggio	17.871
Recinzione e automazione Feltrinelli	41.148
Automazione Ortiz	951
Automazione Marina	575
Automazione Acquasola Residenti	11.475
Adeguamento mezzi antincendio	70.622
Impianto automazione Carignano	131.456
Automazione Filea	13.373
Attrezzature varie	94.372
Automazione Molo Archetti	32.701
Impianto audiovisivo	27.089
Automazione interrato Carducci	108.503
Automazione Piastra Genova Est	9.855
Sistema videosorveglianza uffici	5.965
Impianto controllo accessi San Benigno	2.036
Attrezzature industriali e commerciali	5.562.262
Macchine elettroniche	530.765
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	29.168
Recinzione e segnaletica parcheggi	205.841
Segnaletica verticale	783.856
Muratura basi parcometro	33.770
Totem Front Office	33.750
Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.441.144
Palmarì	721.238
Scaffalatura	35.490
Selezionatrici monete	61.197
Armadi di sicurezza	9.760
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	30.477
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
(Fondi di ammortamento)	4.780.954
Macchine elettroniche	399.961
Macchine elettroniche blu area	54.504
Registratori di cassa	5.375
Box scarrabile	13.808
Recinzione e segnaletica parcheggi	187.572
Segnaletica verticale	693.351
Muratura basi parcometro	33.731

Segnaletica parcheggio Carignano	21.767
Parcometri	2.220.309
Palmarì	484.420
Scaffalatura	29.918
Selezionatrici monete	43.377
Armadi di sicurezza	8.637
Armadi di sicurezza blu area	2.310
Apparecchio gestione code	20.064
Parcometri blu area Foce	431.900
Parcometri blu area Carignano	129.950
Altri beni	998.557
Automezzi	212.629
Mobili, arredi e macchine ufficio	445.039
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	133.132
Telefoni cellulari	194.139
Caschi da motociclista >516,46	4.939
(Fondi di ammortamento)	670.500
Automezzi	92.057
Mobili, arredi e macchine ufficio	404.303
Mobili blu area	8.680
Motoveicoli e autovetture	86.172
Telefoni cellulari	74.350
Caschi da motociclista >516,46	4.939

Le movimentazioni intervenute nelle voci nel corso dell'esercizio 2020 possono così essere riassunte:

Terreni e fabbricati in concessione

Descrizione	Importo
Costo storico	1.719.360
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(799.502)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	919.858
Acquisizioni dell'esercizio	
Rivalutazioni dell'esercizio	780.142
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2020	1.700.000

La voce rappresenta il totale dei costi di progettazione e costruzione del parcheggio sito nel sottosuolo di Genova Piazza Carignano, sottosuolo affidato in concessione novantennale con delibera della Giunta del Comune di Genova n. 911 del 13/07/2000 con parking entrato in funzione nell'anno 2004.

Alla data del 31/12/2020 la società, avvalendosi della normativa straordinaria ex D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, ha proceduto alla rivalutazione del fabbricato in concessione. La rivalutazione è stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso e/ o di mercato del bene, nella forma tecnica della riduzione del relativo Fondo di ammortamento. Il riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto a bilancio viene ottenuto mediante pagamento dell'imposta sostitutiva (3%) prevista dalla Legge.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.973.181
Rivalutazioni esercizi precedenti	

Ammortamenti esercizi precedenti	(1.656.853)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	316.329
Acquisizioni dell'esercizio	542.983
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storni fondo cespiti ceduti	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2020	859.311

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.655.047
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.046.113)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	608.934
Acquisizioni dell'esercizio	172.373
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	247.783
Storno fondo cespiti ceduti	(247.783)
Rottamazioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti rottamati	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2020	781.307

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	814.711
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	(642.620)
Svalutazioni esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	172.091
Acquisizioni dell'esercizio	155.966
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Rottamazioni dell'esercizio	(5.637)
Storno fondo cespiti rottamati	5.637
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo cespiti ceduti	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2020	328.057

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuna rivalutazione è stata eseguita, ad eccezione di quanto illustrato con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

Nell'esercizio, come pure nei precedenti, non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.747	8.747	(4.000)

Alla data del 31/12/2020 la voce si compone per l'intero di "Crediti verso altri", costituiti da depositi cauzionali corrisposti a terzi. In particolare:

Deposito Autorimessa Corso A. Saffi	7.053
Deposito Magazzino Via Adamoli	4.000
Deposito Autorità Portuale	1.188
Deposito Acquedotto	256
Deposito Cooperativa Taxi	250
Totale	12.747

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
224.187	202.757	21.430

La voce risulta composta per l'intero da rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, tra cui titoli di sosta per gli utenti, valutate al valore di costo specifico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.134.420	2.481.851	652.659

Il saldo è così suddiviso in funzione delle scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	769.219	-	-	769.219
Verso controllante	2.079.038	-	-	2.079.038
Verso imprese controllate da controllante	12.138	-	-	12.138
Verso Amministrazione Finanziaria	180.546	-	-	180.546
Verso altri	93.479	-	-	93.478
Totale	3.134.420	-	-	3.134.420

La voce "Crediti verso clienti" alla data del 31/12/2020 risulta così composta:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Fondo svalutazione ex art. 2426 C.C.	Totale
Crediti documentati da fatture	484.798	17.572	284.528
Crediti per fatture da emettere	9.071	-	9.071
Crediti per incassi Pos	2.006	-	2.006
Crediti per incassi Carte di Credito	48.490	-	48.490
Crediti per incassi Telepass Pyng	17.000	-	17.000
Crediti per clienti morosi	1.407.548	999.423	408.125
Totale	1.968.913	1.182.121	769.219

La voce "Crediti per clienti morosi" ricomprende le penali accertate alla data del 31/12/2020 per un importo complessivo di Euro 1.407.548 a fronte della quale è costituito un fondo svalutazione pari, alla medesima data, ad Euro 999.423 secondo i criteri sopra esposti.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 c.c.	Fondo svalutazione ex art. 106 TUIR	Totale
Saldo al 31/12/2019	1.074.821	9.538	1.084.359
Utilizzo nell'esercizio	(3.319)	(1.966)	(5.285)
Storni nell'esercizio	(92.464)	-	(92.464)
Accantonamento esercizio	203.083	10.000	213.083
Saldo al 31/12/2020	1.182.121	17.572	1.199.693

Per quanto concerne lo storno del fondo svalutazione ex art. 2426 c.c. si precisa che lo stesso è collegato allo storno delle corrispondenti residue penali non incassate alla data del 31/12/2020 relative ai lotti esercizio 2013, operato in considerazione della non economicità della prosecuzione della relativa attività di recupero giudiziale. Si rinvia sul punto a quanto già esposto nei "Criteri di valutazione".

La voce "Crediti verso controllante" si riferisce per l'intero a crediti commerciali vantati nei confronti del Comune di Genova in relazione a prestazioni di servizi rese in favore del medesimo a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti. Si segnala, per opportuno raccordo, che a tale credito si contrappone alla data del 31/12/2020 un debito nei confronti della medesima Amministrazione Comunale pari a complessivi Euro 2.740.114 relativo, per lo più, al saldo del canone concessorio anno 2020.

La voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" si riferisce a crediti commerciali vantati nei confronti di società sottoposte al controllo del Comune di Genova. In dettaglio:

Crediti verso AMT Spa	12.078
Crediti verso Iren Mercato Spa	60
Totale	12.138

La voce "Crediti tributari" si compone come segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ires 2020	96.412	-	96.412
Credito d'imposta su investimenti 2020 ex L. 160/2019 e 178/2020	12.149	36.495	48.644
Iva 2020	15.696	-	15.696
Irap 2020	14.462	-	14.462
Credito d'imposta ex D.L. 19/05/2020 n. 34 (c.d. Bonus Sanificazione)	5.332	-	5.332
Totale	144.051	36.495	180.546

La voce "Crediti verso altri" risulta composta come segue:

Crediti diversi	43.623
Crediti verso dipendenti	28.271
Contenzioso dipendente Fancello	28.178
Crediti verso Inail	12.891
Anticipi a fornitori	7.084
Pagamenti on line e bonifici in esecuzione	891
Crediti verso CCIAA – Telemaco	478
Crediti verso Inps	152
Arrotondamento su stipendi	88
(Fondo svalutazione contenzioso Fancello)	(28.178)
Totale	93.478

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.058.864	3.294.846	(235.982)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	2.771.058	2.946.971
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	287.806	347.875
Totale	3.058.864	3.294.846

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
72.582	145.586	(73.004)

La voce "Ratei e risconti" è composta, per l'intero, da risconti attivi. In dettaglio:

Risconti attivi	
Canoni assistenza	34.782
Affitti passivi	24.717
Altri	6.304
Assicurazioni	3.973
Licenze	2.806
Totale	72.582

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019		Variazioni	
2.133.295	1.371.555		761.740	
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	516.000			516.000
Riserve di rivalutazione	0	756.737		756.737
Riserva legale	110.017			110.017
Riserva straordinaria	3.317			3.317
Riserva indisponibile ex L. 126/2020	-	422.725		422.725
Utili (perdite) a nuovo	611.615	130.606	422.725	319.496
Utile (perdita) dell'esercizio	130.606			5.002
Totale	1.371.555			2.133.295

Il Capitale sociale, costituito da n. 516.000 azioni del valore unitario di Euro uno, è interamente versato e risulta invariato rispetto alla data del 31/12/2019.

La "Riserva legale" è invariata rispetto alla data del 31/12/2019.

Le "Riserve di rivalutazione" sono per l'intero rappresentate dalla Riserva costituita in data 31/12/2020 a fronte della rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano operata avvalendosi della disciplina straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126. A fronte di una rivalutazione operata per complessivi Euro 780.142, è stata iscritta una Riserva di rivalutazione di Euro 756.737, al netto dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale del maggior valore iscritto a bilancio.

La riserva "Utili a nuovo" registra, rispetto alla data del 31/12/2019, una variazione incrementativa per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, giusta delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 26/06/2020, ed una variazione diminutiva per effetto dell'utilizzo di parte della riserva per la costituzione della riserva indisponibile di cui di seguito.

La "Riserva indisponibile ex L. 126/2020" è la riserva indisponibile costituita ai sensi

dell'art. 60 co. 7ter Legge n. 126/2020 a fronte della sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Si precisa che la riserva è stata costituita per importo pari alla quota di ammortamento sospesa, al netto delle relative imposte differite.

Le poste del patrimonio netto alla data del 31/12/2020 sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Disponibile	Nei 3 exerc. prec. per coper. perdite	Nei 3 exerc. prec. per altre ragioni
Capitale	516.000		516.000	-	-
Riserva legale	110.017	A,B	110.017	-	-
Riserve di rivalutazione	756.737	A,B,C	756.737	-	-
Riserva straordinaria	3.317	A,B,C	3.317	-	-
Riserva indisponibile ex L. 126/2020	422.725	A,B	-	-	-
Utili (perdite) a nuovo	319.496	A,B,C	319.496	-	-
Quota disponibile	1.705.567				
Quota distribuibile	973.182				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Si precisa che la Riserva "Utili a nuovo" è distribuibile solo parzialmente (per Euro 213.128), tenuto conto dei costi di impianto ed ampliamento ancora da ammortizzare alla data del 31/12/2020, ai sensi dell'articolo 2426, co. 1, n. 5 c.c.

B) Fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
	172.927	-	-	172.927
Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Per trattamento quiescenza e obb. simili	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	-	172.927	-	172.927
Altri	-	-	-	-
Totale	-	172.927	-	172.927

A fronte della sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali ex art. 60 co. 7bis Legge n. 126/2020 (in relazione agli aiuti sotto forma di sovvenzioni per gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19), il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. art. 60 co. 7quinquies della medesima Legge n. 126/2020 comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile, con conseguente necessità di iscrivere le relative imposte differite pari ad Euro 172.927. In dettaglio:

Ires differita	147.910
Irap differita	25.017
Totale	172.927

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
372.750	409.038	(36.288)

La variazione di Euro 36.288 è così articolata:

Variazioni	Importo
------------	---------

Incremento per accantonamento dell'esercizio	370.494
Decremento per imposta sostitutiva	(945)
Decremento per TFR liquidato e/o anticipato nell'esercizio	(160.897)
Decremento per TFR trasferito a fondi di previdenza	(182.668)
Decremento per TFR trasferito a Fondo Tesoreria Inps	(188.579)
Incremento per recupero versamento Fondo Tesoreria	126.307
Totale variazioni	(36.288)

L'importo rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa che il saldo alla data del 31/12/2020 è rappresentato al netto della quota di TFR riversata a norma di legge al Fondo Tesoreria Inps con riferimento ai dipendenti che hanno optato per il mantenimento in azienda del proprio TFR.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.977.427	5.788.278	1.189.149

I debiti sono iscritti al loro valore nominale e possono così essere riassunti in funzione della natura e della durata residua:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	29.298	190.440	87.895	307.633
Debiti verso fornitori	2.597.577	-	-	2.597.577
Debiti verso controllante	2.740.114	-	-	2.740.114
Debiti verso controllate da contr.n.te	23.231	-	-	23.231
Debiti tributari	171.112	-	-	171.112
Debiti verso istituti di previdenza	485.630	-	-	485.630
Altri debiti	652.130	-	-	652.130
Totale	6.699.092	190.440	87.895	6.977.427

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è, per l'intero, rappresentata dal residuo debito verso la Regione Liguria relativo al finanziamento, di originari Euro 732.459, erogato nel corso dell'esercizio 2004 per la realizzazione del parcheggio interrato di Piazza Carignano. Il finanziamento è infruttifero di interessi. Di tale finanziamento è avvenuto il regolare rimborso, nel corso dell'esercizio 2020, per Euro 29.298. Trattandosi di debito già esistente al 01/01/2016, è stata mantenuta la valutazione al nominale avvalendosi la società della deroga di cui all'art. 12 co. 2 D.Lgs. 139/2015.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il saldo risulta così composto:

Fatture da ricevere	775.320
Fornitori di beni e servizi	1.822.257
Totale	2.597.577

La voce "Debiti verso controllante" ricomprende i seguenti debiti di natura commerciale nei confronti dell'Amministrazione Comunale:

Canone concessione comunale aree parcheggio anno 2020	2.601.887
Incassi front office Polizia Locale	56.326
Visure Dipartimento Trasporti Terrestri	55.544
Tagliandi disabili/corsie gialle	26.357
Totale	2.740.114

Si segnala come a fronte del suddetto debito sussistono a bilancio crediti commerciali nei confronti del Comune di Genova per Euro 2.079.038 in relazione alle prestazioni

di servizi rese in favore della medesima Amministrazione Comunale a fronte delle convenzioni e dei contratti vigenti.

La voce “Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante” ricomprende debiti commerciali nei confronti di società controllate dal Comune di Genova. In particolare:

Amt Spa	19.047
Liguria Digitale	3.919
Iren Acqua	265
Totale	23.231

La voce “Debiti tributari” risulta così articolata:

Irpef cod.1001	143.606
Imposta sostitutiva rivalutazione ex DL 104/2020	23.405
Irpef cod.1040	2.710
Imp. sost. riv. TFR cod.1712	945
Irpef cod.1012	321
Addizionale regionale e comunale	125
Totale	171.112

I “Debiti verso istituti di previdenza” comprendono:

Inps dipendenti	258.463
Contributi previdenziali su accertamenti e ratei dipendenti	110.861
Fondi integrati previdenziali	95.915
Fondo Previdenza Negri	7.212
Inps contributo solidarietà differito	4.095
Fondo Previdenza Pastore	3.951
Fondo Previdenza Fasdac	3.525
Inps co.co.co	1.608
Totale	485.630

Gli “Altri debiti” comprendono le seguenti voci:

Debiti verso dipendenti per mensilità dicembre	225.247
Debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti	117.190
Debiti verso dipendenti per contratto integrativo	91.172
Debiti verso Istituto G. Gaslini (quota canone 4%)	58.708
Depositi cauzionali residenti Darsena	38.650
Depositi cauzionali residenti San Benigno	30.122
Depositi cauzionali residenti Filea	15.563
Depositi cauzionali residenti Ortiz	15.261
Depositi cauzionali residenti Carignano	6.640
Debiti verso Organizzazioni sindacali (trattenute sindacali)	5.776
Deposito cauzionale Molo Archetti	4.961
Deposito cauzionale King	4.335
Depositi cauzionali residenti Ponte Fleming	4.110
Depositi cauzionali Ospedale San Martino	3.990
Depositi cauzionali residenti Feltrinelli	3.721
Depositi cauzionali residenti Lagaccio	3.489
Depositi cauzionali residenti Sampierdarena	2.440
Depositi cauzionali residenti Rivoli	2.435
Depositi cauzionali residenti Dinagro	1.530
Deposito cauzionale Mpr	90
Altri debiti	16.700
Totale	652.130

Si precisa che alla data del 31/12/2020 non sussistono a bilancio della Vostra società debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
926.478	875.527	50.951

In dettaglio:

Ratei passivi 14ma mensilità	176.878
Risconti passivi ricavi abbonamenti Blu Area 2020	648.063
Risconti passivi ricavi mensilità 2020 residenti	52.893
Risconti passivi credito d'imposta su investimenti anno 2020 ex L. 160/2019 e L. 178/2020	48.644
Totale	926.478

Conti d'ordine

Alla data di chiusura del presente bilancio non sussistono impegni, rischi e garanzie diversi da quelli già rappresentati nelle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo e/o nei commenti della presente nota integrativa

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
13.360.326	16.384.622	(3.024.296)	
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.650.860	15.925.214	(3.274.354)
Altri ricavi e proventi	709.466	459.407	250.059
Totale	13.360.326	16.384.621	(3.024.295)

La significativa diminuzione dei ricavi dell'esercizio 2020 rispetto agli analoghi ricavi 2019 è da imputarsi alla riduzione degli introiti relativi alla sosta a rotazione a causa dall'emergenza pandemica da Covid-19. Durante la prima fase di lockdown (marzo - maggio), la riscossione delle soste (e la connessa attività di controllo da parte dei nostri operatori) è stata, infatti, sospesa. Per lo stesso motivo sono diminuiti anche i volumi di sanzioni gestite dai nostri uffici per conto della Polizia Locale. Tale perdita di ricavi è stata in parte compensata dalla nuova gestione del parcheggio interno all'Ospedale San Martino e dall'acquisizione, nell'ultima parte dell'anno, della gestione degli impianti semaforici e tutor per conto della Polizia Locale.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono tutti prodotti sul territorio nazionale e, in particolare, nel Comune di Genova.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	
13.140.798	15.989.774	(2.848.976)	
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	180.893	211.016	(30.123)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Servizi	2.659.938	3.402.402	(742.465)
Godimento di beni di terzi	3.280.623	4.312.074	(1.031.451)
Salari e stipendi	4.794.151	5.316.918	(522.767)
Oneri sociali	1.481.455	1.656.775	(175.320)
Trattamento di fine rapporto	370.494	363.926	6.568
Altri costi del personale	91.764	86.350	5.414
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	222.939	(222.939)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	295.201	(295.201)
Svalutazioni crediti attivo circolante	213.083	91.687	121.396
Variazione rimanenze materie prime	(21.430)	(26.562)	(5.132)
Oneri diversi di gestione	89.827	57.049	32.778
Totale	13.140.798	15.989.774	(2.848.976)

Costi per godimento beni di terzi

Il saldo della voce, pari a Euro 3.280.623, evidenzia una diminuzione rispetto all'esercizio 2019 pari ad Euro 1.031.451 e si compone, in dettaglio, come segue:

Concessione Comunale aree parcheggio	2.594.747
Affitti passivi ufficio, magazzini, autorimessa automezzi e oneri accessori	333.150
Canone Chips_Web e Scat	94.497
Affitti passivi parcheggi interrato Via Carducci ed oneri accessori	80.725
Canone parcheggio Istituto Gaslini ed oneri accessori	50.375
Concessione parcheggio Ospedale San Martino	44.678
Affitti passivi parcheggi ed oneri accessori	33.621
Licenze d'uso	26.397
Altre concessioni aree parcheggio	11.471
Noleggi diversi	5.960
Noleggio autocarri	4.327
Noleggio veicoli	675
Totale	3.280.623

Il decremento della voce rispetto all'esercizio 2019 è, per lo più, riconducibile alla riduzione del canone di Concessione Comunale aree parcheggio e del canone ChipsWeb relativo al programma di gestione amministrativa della procedura contravvenzionale della Polizia Locale, riduzioni riconosciute dalla Civica Amministrazione a fronte della ridotta attività che la società ha potuto svolgere per effetto delle note vicende connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Costi servizi

Il saldo della voce, pari ad Euro 2.659.938 evidenzia una riduzione di Euro 742.465 rispetto al precedente esercizio e si compone, in dettaglio, come segue:

Servizi postali gestione contravvenzioni P.L.	1.282.947
Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche e impianti fissi	177.495
Servizio sostitutivo mensa	150.099
Servizi smaltimento rifiuti	137.358
Servizi diversi	126.689
Assicurazioni diverse	104.005
Manutenzione ordinaria parcheggi e controllo accessi	64.359
Visure D.T.T.	55.544
Spese telefoniche	47.311
Assistenza software, sistemistica e informatica	44.436
Pulizia esterna	42.892
Assistenza legale per contenzioso giudiziario	41.131
Energia elettrica	40.723
Spese postali per comunicazione e avvisi scadenza utenti blu area	39.066
Servizi Cloud	38.367
Compenso Amministratore Unico	34.860
Compensi collegio sindacale	25.140
Assistenza societaria e tributaria	23.764
Spese per comunicazione, immagine, promozione ed informazione ad utenti blu area	23.272

Videosorveglianza	22.480
Spese per automezzi	17.029
Servizio ritiro moneta	13.400
Compensi a rivenditori titoli sosta	12.404
Manutenzione uffici	11.658
Manutenzione macchine ufficio	11.371
Compenso Revisore	9.006
Compenso Organismo di Vigilanza Legge 231/2001	8.160
Responsabile sicurezza e salute	7.296
Manutenzione Bike Sharing	7.021
Servizi personale in somministrazione	6.259
Assistenza medico del lavoro	5.805
Spese per contenzioso e recupero crediti	5.617
Assistenza paghe e contributi	5.029
Assistenza controllo e qualità	4.875
Corsi e seminari	3.998
Servizio pay per page	1.856
Trasporti	1.368
Servizi su noleggi	1.199
Viaggi e trasferte	1.184
Costi Salone Nautico	1.028
Sopravvenienze passive su servizi	996
Controllo e manutenzione legge 626	681
Spese di rappresentanza	581
Spese notarili	176
Totale	2.659.938

La riduzione della voce è imputabile ai minori costi per servizi postali attinenti alla gestione delle contravvenzioni per la Polizia Locale del Comune di Genova, oltre ad una generale attività di contenimento e riduzione dei costi, nei limiti consentiti dalle note vicende emergenziali che la società ha dovuto fronteggiare.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi integrativi, miglioramenti di merito, passaggi di categoria, adeguamenti contrattuali, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti di legge. Rispetto all'esercizio precedente si registra un significativo decremento, pari ad Euro 686.104, per effetto del ricorso parziale al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) nei periodi marzo/maggio e settembre/novembre a fronte delle vicende connesse all'emergenza pandemica da Covid-19.

La voce "Altri costi del personale" di Euro 91.764 comprende le seguenti voci:

Contributi a previdenza integrativa	87.718
Ente bilaterale	3.746
Quadrifor	300
Totale	91.764

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

La Vostra società, avvalendosi delle disposizioni agevolative di cui alla Legge n. 126/2020 relative alle sovvenzioni a fronte della pandemia da Covid-19, ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti di tutte le immobilizzazioni materiali ed immateriali, ritenendo che, a fronte del sostanziale blocco di numerose attività della società per molti mesi dell'anno 2020, l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della realtà operativa del complesso economico. La società ritiene che la vita utile, da intendersi come durata economica, delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sia estendibile per un ulteriore anno

rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico tecnico delle stesse. Per tale motivo, il piano di ammortamento è stato traslato di un esercizio.

La quota di ammortamento da imputare a bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse usufruito della deroga sarebbe stata pari ad Euro 595.652, di cui Euro 176.778 relativi alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 418.874 relativi alle immobilizzazioni materiali.

Si segnala che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. 60 co. 7quinquies Legge n. 126/2020 comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile, con conseguente necessità di iscrivere le relative imposte differite pari ad Euro 172.927.

A fronte della predetta manovra, ed in conformità all'art. 7 ter Legge n. 126/2020, è stata costituita una riserva indisponibile di utili di ammontare pari alla quota di ammortamento non effettuata, al netto delle corrispondenti imposte differite, mediante parziale utilizzo di Utili a nuovo.

Svalutazioni crediti attivo circolante

La voce, che registra un incremento rispetto all'esercizio 2019 di Euro 121.396, si compone come segue:

Accantonamento fiscale ex art. 106 TUIR	10.000
Accantonamento ex art. 2426 c.c. (penali accertate)	203.083
Totale	213.083

Oneri diversi di gestione

La voce registra un incremento di Euro 32.778 rispetto all'esercizio 2019, per lo più riconducibile alla voce Perdite certe su crediti, e si compone come segue:

Perdite certe su crediti	38.114
Oneri di utilità sociale	23.774
Imposte e tasse varie	9.123
Valori bollati	7.702
Associazione ad enti diversi	6.374
Sopravvenienze passive ordinarie	4.005
Abbonamenti a riviste e giornali	527
Multe ed ammende	190
Abbuoni	18
Totale	89.827

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	(51.033)	(53.195)	2.162
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altri proventi finanziari	500	637	(137)
Interessi e altri oneri finanziari	(51.533)	(53.832)	2.299

Proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni in alcuna forma.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	453	453
Interessi su crediti diversi	-	-	-	47	47
Totale	-	-	-	500	500

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi su debiti diversi	-	-	-	66	66
Commis./ spese bancarie e postali	-	-	-	51.467	51.467
Totale	-	-	-	51.533	51.533

Gli oneri finanziari sono tutti relativi a debiti a breve termine.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni e svalutazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
163.494	211.046	(47.552)

Imposte	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	-	214.000	(214.000)
IRES	-	189.000	(189.000)
IRAP	-	25.000	(25.000)
Imposte esercizi precedenti	(9.433)	(2.954)	(6.479)
Imposte differite ed anticipate	172.927	-	172.927
IRES	147.910	-	147.910
IRAP	25.017	-	25.017

Le imposte correnti sono state calcolate in rigorosa e prudente applicazione della normativa fiscale vigente e sono stanziare con contropartita alla voce "Debiti Tributarî".

Con riferimento all'Irap si precisa che Genova Parcheggi, in qualità di soggetto operante in regime di concessione pubblica nei settori sensibili c.d. "public utility", assolve l'imposta con l'aliquota maggiorata del 4,20%.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite, ove significative, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In particolare le imposte differite stanziare a bilancio (Euro 172.927) attengono all'effetto fiscale derivante dalla sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali ex art. 60 co. 7bis Legge n. 126/2020, unita al mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali ex art. art. 60 co. 7quinquies della medesima Legge n. 126/2020.

In via di prudenza non sono stati altresì contabilizzati attivi per imposte anticipate,

non sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di denaro.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2020 la Vostra società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli simili

La società non ha emesso nel corso dell'esercizio 2020 né ha in essere alla data del 31/12/2020 azioni di godimento, obbligazioni convertibili e/o titoli simili.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio né detiene alla data del 31/12/2020 strumenti finanziari derivati.

Operazioni realizzate con parti correlate

La società nel corso dell'esercizio 2020 non ha posto in essere operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene alle operazioni e ai rapporti in essere con il Comune di Genova, l'Istituto G. Gaslini e l'Ospedale Policlinico San Martino si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e nella presente Nota integrativa.

Compensi Amministratori, Collegio Sindacale e Revisore Legale dei conti

Si riportano di seguito i compensi spettanti all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti con riferimento all'esercizio 2020:

Qualifica	Anno 2020	Anno 2019
Amministratore Unico	34.860	35.087
Collegio sindacale	24.068	24.068
Revisore Legale dei conti	9.006	13.520

Si precisa che la revisione legale dei conti della società è affidata a Revisore Legale distinto dal Collegio Sindacale in ottemperanza alle disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica (art. 3 D.Lgs. 175/2016).

Contributi ed altre sovvenzioni pubbliche

Ai sensi dell'art. 1, co. 125 e ss., della Legge 124/2017 (come emendato dall'art. 35 del Decreto Crescita n. 34/2019) si precisa che nel corso del 2020 la Società ha incassato dal Comune di Genova contributi in conto esercizio per Euro 5.562 in relazione alla Convenzione avente ad oggetto l'attuazione del Progetto PRINCE "Premialità ed incentivi per il cambiamento modale" approvato con D.D. n. 42/CLE del 08/02/2018 MATTM e ammesso a finanziamento nell'ambito del "Programma

sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro” del Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Sempre nel corso dell’esercizio 2020 la società ha incassato dal Comune di Genova contributi per Euro 14.005 in relazione al “Programma operativo di dettaglio” - Intervento realizzazione poli di interscambio” in attuazione del “programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico”, a valere sui finanziamenti di cui all’art. 1 co. 1121 della legge 30/12/2006, n. 296.

Solo per completezza di informativa si segnala che, tra i “Debiti verso altri finanziatori”, compare un finanziamento, infruttifero di interessi, erogato in favore della Vostra società nell’esercizio 2004 dalla Regione Liguria, finalizzato alla realizzazione del parcheggio di Piazza Carignano. Il finanziamento, di originari Euro 732.459 e durata pari ad anni 25, residua alla data del 31/12/2020 per Euro 307.633.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

In relazione al contenzioso giudiziale insorto con riferimento alla gestione dell’accesso, sosta e viabilità interna dell’Ospedale Policlinico San Martino di Genova, pare utile ricordare che a fronte del ricorso di S.C.T. Group s.r.l., precedente gestore del servizio, il TAR Liguria, con sentenza depositata in data 6/5/2020, aveva annullato la deliberazione di affidamento del servizio D.G. Policlinico n. 1921 del 4/12/2019, rilevando un’irregolarità formale nella mancata revoca della gara precedentemente indetta, con conseguente inefficacia del contratto di servizio stipulato in data 16/12/2019.

La gara veniva revocata con deliberazione 22/1/2020 n. 134 ed il Policlinico, rimosso il vizio che aveva comportato l’annullamento del primo affidamento, confermando la volontà di procedere con il modello dell’affidamento in house, richiedeva in data 15/5/2020 la trasmissione di offerta tecnica ed economica per la gestione del servizio fino alla data del 31/12/2022.

Con Delibera n. 919 in data 27/05/2020 il Policlinico deliberava, quindi, l’affidamento del servizio di gestione dell’accesso, sosta e viabilità sino al 31/12/2022.

Avverso l’affidamento S.C.T. Group S.r.l. presentava nuovo ricorso al TAR. Il TAR Liguria, con sentenza del 24/09/2020, respingeva il ricorso confermando la regolarità delle procedure.

Avverso la sentenza del TAR SCT Group S.r.l. presentava in data 31/12/2020 ricorso al Consiglio di Stato, che con sentenza del 04/03/2021 ha accolto l’appello per la parte inerente alle procedure di affidamento, ma respinto la richiesta di inefficacia del contratto, che resta quindi valido ed in vigore sino al 31/12/2022.

In relazione al contratto in essere con Poste Italiane SpA, in data 15/12/2020 Genova Parcheggi ha presentato ricorso ex art. 702 bis c.p.c. al Tribunale Civile di Genova con richiesta di indennizzo a fronte di mancate/tardive notifiche di atti relativi al processo contravvenzione. Il giudizio è pendente e la prossima udienza è fissata al 08/06/2021.

Non si segnalano ulteriori fatti gestionali di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio 2020. Il perdurare dell’emergenza sanitaria derivante dalla crisi epidemiologica da Covid-19 che ha colpito il nostro Paese a partire da febbraio 2020, le misure di gestione e di contenimento varate, a più riprese, dall’Esecutivo e dall’Amministrazioni Locali, ed i conseguenti effetti recessivi generalizzati, hanno comportato l’impatto negativo rilevabile dal conto economico. L’effetto sull’anno in

corso è difficilmente stimabile visto l'altalenante andamento della crisi epidemiologica e, conseguentemente, delle misure restrittive e di contenimento della circolazione delle persone. Tuttavia, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che impongano di concludere nel senso del sopravvenuto venir meno del presupposto del *going concern*.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene altresì, alla data del 31/12/2020, una quota pari al 99,99% del capitale sociale di Genova Parcheggi. Si riporta di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio chiuso al 31/12/2019, ultimo bilancio disponibile, del Comune di Genova.

COMUNE DI GENOVA – ESERCIZIO 2019 – RENDICONTO DI GESTIONE		
(in migliaia di Euro)		
ATTIVO:		
A) CREDITI VERSO SOCI	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.960.156	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	527.929	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	
TOTALE ATTIVO		3.488.085
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:	1.700.518	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	67.586	
D) DEBITI	1.416.754	
E) RATEI E RISCONTI	303.227	
TOTALE PASSIVO		3.488.085
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	832.177	
B) COSTI DELLA GESTIONE	(762.956)	
RISULTATO DELLA GESTIONE		69.221
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(4.375)	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(157)	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(24.841)	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		39.848

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Azionisti,
il bilancio chiuso alla data del 31/12/2020, che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, chiude con un utile di Euro 5.002 che si propone di destinare per l'intero a nuovo. Si invita altresì l'Assemblea degli azionisti a confermare, per quanto possa occorrere, la costituzione di una Riserva indisponibile di utili ex art. 7ter Legge

126/2020 per Euro 422.725 (pari alla quota di ammortamento non effettuata, al netto delle relative imposte differite) mediante utilizzo di Utili a nuovo per pari importo.

Genova, 29/06/2021

L'Amministratore Unico
Dottor Santiago Vacca

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1/A - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fisc. 03546590104 – REA 353967

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Bilancio al 31/12/2020

Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	Anno 2020	Anno 2019
Utile (perdita) d'esercizio	5.002	130.606
Imposte sul reddito	163.494	211.046
Interessi passivi/(interessi attivi)	51.032	53.195
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.616)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	213.912	394.847
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN:</i>		
Quota accantonamento T.F.R.	370.494	363.926
TFR pagato	(406.781)	(395.085)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-	295.201
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	222.939
Svalutazione (rivalutazione) per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	172.927	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	350.552	881.828
<i>Variazioni del capitale circolante netto (CCN):</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(21.430)	(26.562)
Decremento/(incremento) dei crediti del circolante	(652.569)	532.767
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	1.195.042	614.847
Variazione di altre voci del CCN (ratei e risconti attivi)	73.004	(28.727)
Variazione di altre voci del CCN (ratei e risconti passivi)	50.951	32.635
Altre variazioni del capitale circolante netto	(23.405)	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	995.550	2.006.788
<i>Altre rettifiche:</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(51.032)	(53.195)
(Imposte sul reddito pagate)	(163.494)	(211.046)
Totale (A)	781.024	1.742.547
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali (investimenti)	(871.321)	(593.836)
Immobilizzazioni materiali (disinvestimenti)	5.616	-
Immobilizzazioni immateriali (investimenti)	(118.003)	(114.772)
Immobilizzazioni immateriali (disinvestimenti)	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (investimenti)	(4.000)	-
Immobilizzazioni finanziarie (disinvestimenti)	-	1.490
Totale (B)	(987.708)	(707.118)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO*Mezzi di terzi*

Incremento/(decremento) debiti finanziari a medio/lungo termine (29.298) (29.299)

Accensione/(rimborso) finanziamenti - -

Mezzi propri - -

Totale (C)	(29.298)	(29.299)
-------------------	-----------------	-----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A±B±C)	(235.982)	1.006.130
---	------------------	------------------

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	3.294.846	2.288.716
---	------------------	------------------

di cui:

- depositi bancari e postali	2.946.971	1.866.054
------------------------------	-----------	-----------

- denaro e valori in cassa	347.875	422.662
----------------------------	---------	---------

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.058.864	3.294.846
--	------------------	------------------

di cui:

- depositi bancari e postali	2.771.058	2.946.971
------------------------------	-----------	-----------

- denaro e valori in cassa	287.806	347.875
----------------------------	---------	---------

GENOVA PARCHEGGI SPA

Sede in Viale Brigate Partigiane 1 - 16129 Genova - Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro Imprese di Genova con n. Cod. Fiscale 03546590104 - REA 353967

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Relazione sulla gestione - bilancio esercizio 2020

Signori Azionisti,

PREMESSA

l'esercizio 2020 chiude con un utile netto di Euro 5.002; il risultato della gestione ante imposte è positivo per Euro 168.496. Il M.O.L. 2020 è pari a Euro 432.612.

Alla luce della situazione di grave emergenza sanitaria (pandemia da Covid 19) e dei conseguenti provvedimenti nazionali e locali di limitazione della mobilità che hanno contraddistinto l'intero esercizio 2020, tale risultato risulta comunque positivo, anche se ottenuto usufruendo della deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60 co. 7bis della Legge n. 126/2020.

In particolare la società ha optato per la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ritenendo che, a fronte del sostanziale blocco di numerose attività della società per molti mesi dell'anno 2020, l'imputazione della quota di ammortamento avrebbe gravato sulla gestione operativa in maniera tale da fornire una rappresentazione fuorviante della realtà operativa del complesso economico. La quota di ammortamento da imputare a bilancio secondo il piano originario nel caso in cui la Società non avesse usufruito della deroga sarebbe stata pari ad Euro 595.652. Tenuto conto che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta l'emersione di una differenza temporanea imponibile, con conseguente necessità di iscrizione delle relative imposte differite pari ad Euro 172.927, ove la società non avesse usufruito della sospensione integrale degli ammortamenti, il risultato economico dell'esercizio sarebbe risultato negativo per Euro 417.723.

Si segnala, infine, che la società, avvalendosi della normativa straordinaria di cui al D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13/10/2020 n. 126, in data 31/12/2020 ha proceduto in data 31/12/2020 alla rivalutazione del parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano, detenuto in concessione novantennale. La rivalutazione è

stata operata per Euro 780.142, previa acquisizione di apposita perizia tecnica ai fini della stima del valore d'uso/valore di mercato del bene, con conseguente emersione, tra le poste del Patrimonio Netto, di una riserva di rivalutazione pari ad Euro 756.737, al netto dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito al bene. Si attesta, a norma dell'art. 11 Legge 342/200, che la rivalutazione non eccede il limite di valore d'uso/valore di mercato del bene tenuto conto della consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità di utilizzazione economica del bene nell'impresa (valore d'uso), nonché dei valori correnti di beni analoghi (valore di mercato).

ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ 2020

L'andamento dell'esercizio 2020, come già evidenziato, è stato caratterizzato da una riduzione dei ricavi e della redditività su ogni attività, incluse le nuove commesse attivate all'inizio dell'anno, a fronte della parziale interruzione dell'attività conseguente all'emergenza sanitaria da Covid 19 e dei relativi provvedimenti, nazionali e locali, di limitazione della mobilità individuale.

A partire dal 9 marzo 2020 la Vostra società ha puntualmente applicato i protocolli di sicurezza che hanno portato alla chiusura del Front Office sino al 4 maggio 2020 e alla sospensione di tutte le attività di controllo della sosta su strada sino al 18 maggio 2020, con il conseguente ricorso al Fondo di Integrazione Salariale.

Tutte le attività operative sono state svolte, nei limiti del consentito, in smart working.

La ripresa delle attività a partire dal 18 maggio 2020 è stata più lenta di quanto ipotizzato anche a causa della minor disponibilità di posti utili alla rotazione all'interno della Blu Area. Alla minor propensione agli spostamenti, con la diffusione dello smart working, si è poi aggiunta la significativa occupazione di posti auto con deors da parte degli esercenti attività di ristoro a scapito della sosta a rotazione tariffata.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione anno 2020 è stato pari a Euro 13.360.326 con una sensibile riduzione (Euro 3.024.295 pari al 18,46%) rispetto al valore della produzione 2019 (Euro 16.384.621) a fronte della forzata interruzione dell'attività conseguente all'emergenza sanitaria da Covid 19.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nel 2020 sono stati pari ad Euro 13.140.798.

Il costo del personale registra un decremento di Euro 686.104 (-9,24%) in ragione dell'applicazione del Fondo d'Integrazione Salariale (FIS) conseguentemente all'epidemia Covid 19 ed ai provvedimenti restrittivi della mobilità assunti dalle Autorità.

Le ore lavorate nel 2020 sono state complessivamente 212.540 (con una riduzione di circa il -6,39% rispetto al 2019); di queste 3.100 sono state impiegate in lavoro "straordinario" (con un incremento del 12,4% rispetto al 2019); le ore di malattia ed infortunio sono state 22.630 (con un incremento dell'1% rispetto al 2019).

Per gli approfondimenti e la puntuale analisi dei dati del bilancio ricordiamo che tutte le voci di ricavo e di costo trovano ampio dettaglio in Nota Integrativa.

EVENTI SIGNIFICATIVI

In data 09/08/2019 il Comune di Genova con Determinazione Dirigenziale n. 2019-185.0.0-17, in attuazione a quanto deliberato con D.C.C. 85/2018, aveva disposto la cessione di una azione all'Ospedale Policlinico di San Martino mentre i Patti Parasociali, sottoscritti in data 06/09/2019, disciplinavano in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Vostra Società.

A seguito di tale acquisizione, l'Ospedale Policlinico di San Martino con Deliberazione n. 1921 del 04/12/2019 affidava alla Vostra Società, in regime di house providing, la gestione dell'accesso, sosta e viabilità interna al Policlinico per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2022. Il relativo contratto veniva sottoscritto in data 16/12/2019.

A seguito di ricorso presentato da S.C.T. Group Srl (precedente affidataria del servizio), il TAR Liguria, con sentenza in data 29/04/2020, annullava il contratto sopra richiamato.

L'Ospedale Policlinico di San Martino, espletati alcuni atti amministrativi, rinnovava la volontà di assegnare alla Vostra Società la gestione dell'accesso, sosta e viabilità interna al Policlinico fino al 31/12/2022; il nuovo contratto veniva sottoscritto in data 10/06/2020.

Anche avverso quest'ultimo affidamento S.C.T. Group Srl presentava nuovo ricorso al TAR Liguria in data 23/06/2020, ricorso respinto in data 08/10/2020. Avverso la sentenza del TAR S.C.T. Group ricorreva quindi in appello al Consiglio di Stato, che in data 04/03/2021 accoglieva il ricorso, respingendo tuttavia la domanda dell'appellante di inefficacia del contratto, che, per l'effetto, rimane in vigore con scadenza il 31/12/2022.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALL'ENTE CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

In merito allo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati dal DUP del Comune di Genova, si rinvia all'allegato Y.

ATTESTAZIONE DELLA PERCENTUALE DI FATTURATO

Si attesta che il 97,97% circa del fatturato della Vostra Società è stato effettuato nei confronti degli Enti Pubblici affidatari.

CLIMA SINDACALE E ORGANICO

Nel corso dell'esercizio si sono svolti con regolarità incontri (in videconferenza) con le Organizzazioni Sindacali, in particolare volti alla ridefinizione delle modalità operative del personale ed alla riorganizzazione generale resasi necessaria in ragione dell'emergenza pandemica.

La Direzione aziendale in stretta collaborazione con le RSA aziendali, l'RLS, il Medico Competente, l'RSPP ed i preposti alla sicurezza, secondo quanto disposto dall'allegato 6 del DPCM del 26/04/2020 e s.m.i., ha predisposto e via via aggiornato le Disposizioni Attuative del Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle Misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid 19.

Nel corso dell'esercizio è comunque proseguita l'attività di formazione del personale dipendente.

L'organico complessivo al 31/12/2020 risultava essere di 160 unità a tempo indeterminato e di 1 unità con contratto di lavoro in somministrazione.

La Vostra Società risulta in regola rispetto alle prescrizioni di cui alla legge 68/99 ed alle norme di cui al D.lgs. 81/2008 - Testo Unico della Sicurezza ed ha adeguato la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza alla norma UNI EN ISO 45.000:2018, certificazione questa che si aggiunge alle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9.001:2015 e per la gestione ambientale UNI EN ISO 14.001:2015.

ADEMPIMENTI ED AGGIORNAMENTI

Riguardo il D.lgs. 81/2008 la Società è in regola con tutti gli aggiornamenti stabiliti dalla normativa vigente.

In riferimento al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni e determinazioni A.N.A.C. sono stati effettuati gli aggiornamenti sul sito aziendale alla Sezione “Amministrazione Trasparente”.

In data 16/06/2020 con Determinazione n. 5 dell’Amministratore Unico è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022.

In materia di approvvigionamenti, con particolare riferimento al D.lgs. 163/2006 e successive modifiche, sono state messe puntualmente in atto tutte le procedure previste dalla normativa e dai Regolamenti Aziendali.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 in tema di privacy la Vostra Società ha confermato responsabile per la protezione dei dati (“Data Protection Officer” o “DPO”), la società Liguria Digitale S.p.a.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Il perdurare dell’emergenza sanitaria derivante dalla crisi epidemiologica da Covid-19 che ha colpito il nostro Paese a partire da febbraio 2020, le misure di gestione e di contenimento varate, a più riprese, dall’Esecutivo e dall’Amministrazioni Locali, ed i conseguenti certi effetti recessivi generalizzati, hanno un sicuro impatto negativo sui conti economici della società. L’entità di tale impatto è, tuttavia difficilmente stimabile discendendo, in larga misura, da molteplici variabili (in primis, lo sviluppo della pandemia nei prossimi mesi) allo stato non prevedibili. Tuttavia, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non vi sono elementi che impongano di concludere nel senso del sopravvenuto venir meno del presupposto del going concern.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST’ULTIME.

la Vostra Società non possiede alcuna partecipazione in imprese controllate o collegate. Per quanto concerne i rapporti con la Civica Amministrazione si rinvia a quanto esposto infra ed in Nota integrativa.

I rapporti con società sottoposte al controllo del Comune di Genova, infine, sono costituiti da normali rapporti commerciali.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE.

La Società non detiene, nè potrebbe detenere, azioni proprie della controllante essendo un ente locale (Comune di Genova).

SOGGEZIONE AD ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., si dà atto che la Vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova, che detiene il 99,9998% del capitale sociale.

* * * * *

Signori Azionisti,

come si rileva dal Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, l'esercizio si chiude con un utile netto di Euro 5.002 che Vi proponiamo di destinare per l'intero a nuovo.

Vi invitiamo altresì a confermare, per quanto possa occorrere, la costituzione di una Riserva indisponibile di utili ex art. 7ter Legge 126/2020 per Euro 422.725 (pari alla quota di ammortamento non effettuata, al netto delle relative imposte differite) mediante utilizzo di Utili a nuovo per pari importo.

Alla luce delle indicazioni fornite, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2020 e la presente Relazione sulla gestione, ringraziandoVi per la fiducia accordata.

Genova, 29/06/2021

L'Amministratore Unico
Dottor Santiago Vacca



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



COMUNE DI GENOVA



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici



Relazione finale sullo stato di attuazione degli indirizzi e obiettivi strategici

INDICE

GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

1



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Responsabile	VACCA SANTIAGO	Assessori di riferimento	BUCCI Marco, CAMPORA MATTEO, PICIOCCHI PIETRO
Linea di mandato	04 - CITTÀ DEL MOVIMENTO	Obiettivi strategici	04.02 - MOBILITÀ INTERNA

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	01 - Equilibrio della gestione economico/patrimoniale					
Area di intervento	1 - Presidio equilibri finanziari sistema "gruppo comune"					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Risultato d'esercizio: non negativo	EUR	130.606,00 <i>Risultato di Bilancio</i>	78.000,00	3.664,00	18.000,00	128.000,00
Nota consuntivo 2019 <i>Bilancio 2019 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 26/06/2020.</i>						
Nota consuntivo 2020 <i>Il Bilancio deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2020						



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	02 - Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016					
Area di intervento	3 - Politiche gestione personale					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013	EUR	5.728.262,55	6.022.076,00	4.870.000,00	6.022.076,00	0,00
Nota consuntivo 2019 <i>Media triennio 2011/2013 = 6.022.076 Indicatore calcolato come "A rettificato" meno B. "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse.</i>						
Nota previsto 2020 <i>Media triennio 2011/2013 = € 6.022.076</i>						
Nota consuntivo 2020 <i>Media triennio 2011/2013 = 6.022.076 Indicatore calcolato come "A rettificato" meno B. "A rettificato" è uguale ad A diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato relativo a nuove commesse. La redazione del Bilancio 2020 non è ancora definitiva e il valore indicato potrebbe essere soggetto a modeste variazioni.</i>						
Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	58,83%	57,67%	43,90%	55,33%	0,00%
Nota consuntivo 2019 <i>Media triennio 2016/2018 = 57,67. L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano fabbisogno.</i>						
Nota previsto 2020 <i>Media triennio 2016/2018 = 57,67%</i>						
Nota consuntivo 2020 <i>Media del triennio 2017/2019 = 55,33% Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano fabbisogno. Il Bilancio 2020 deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei Soci e il valore indicato potrebbe essere soggetto a modeste variazioni. Per una puntuale valutazione del risultato di questo indicatore si consideri il prolungato lockdown (marzo - maggio) durante la prima fase dell'epidemia COVID nonché la riduzione complessiva della mobilità che hanno determinato una riduzione dei ricavi, rispetto all'anno precedente, di oltre 3.000.000 € (-18,45%) non certo compensati, o compensabili, dall'applicazione della F.I.S. e dalla riduzione parziale del canone.</i>						
Nota previsto 2021 <i>Media triennio 2017/2019 = 55,33% L'indicatore è calcolato considerando il MOL rettificato con il canone di concessione ed "A" non rettificato del piano fabbisogno.</i>						
Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	Perc.	3,80%	11,35%	3,99%	15,21%	0,00%
Nota consuntivo 2019 <i>La media del triennio 2016/2018 determinata con identiche modalità dei precedenti DUP è pari a 4,22%. Il valore esposto sul consuntivo 2019 è determinato analogamente agli anni precedenti. Si precisa che nel calcolo del rapporto dell'indicatore sono stati considerati i costi di funzionamento presenti in B7 ovvero sono escluse le voci di costo per servizi inerenti attività produttive quali ad esempio spese postali per gestione contravvenzioni PM, manutenzione parcheggi e parcometri, utenze inerenti la gestione dei parcheggi, la pulizia e la videosorveglianza sempre inerenti i parcheggi, la manutenzione del bike sharing ecc...</i>						
Nota previsto 2020 <i>Media triennio 2016/2018 = 11,35%</i>						
Nota consuntivo 2020 <i>La media del triennio 2017/2019 determinata con identiche modalità dei precedenti DUP è pari a 4,09%. Il valore esposto sul 2020 è determinato analogamente agli anni precedenti. Si precisa che nel calcolo del rapporto dell'indicatore sono stati considerati i costi di funzionamento presenti in B7 ovvero sono escluse le voci di costo per servizi inerenti attività produttive quali ad esempio spese postali per gestione contravvenzioni PM, manutenzione parcheggi e parcometri, utenze inerenti la gestione dei parcheggi, la pulizia e la videosorveglianza sempre inerenti i parcheggi, la manutenzione del bike sharing ecc... L'obiettivo è pertanto raggiunto, ma al fine di una corretta valutazione della percentuale esposta si consideri la consistente riduzione del valore della produzione a seguito degli effetti dell'epidemia Covid.</i>						
Nota previsto 2021 <i>Media triennio 2017/2019 = 15,21% Media determinata in analogia agli anni precedenti = 4,09%</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2020						



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivo	03 - Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Identificazione dei referenti per la costituzione di tavoli tecnici	Date		15/02/2020	30/12/2020		
Nota consuntivo 2020 Si evidenzia che il primo incontro del tavolo di si è tenuto in data 22/12/2020 a seguito del quale, in data 30/12/2020 sono stati comunicati i nominativi dei referenti.						
Attivazione tavoli tecnici	Date		29/02/2020	22/12/2020		
Nota consuntivo 2020 Si evidenzia che il primo tavolo di lavoro è stato costituito in data 22/12/2020.						
Condivisione del protocollo di intesa e sua sottoscrizione	Date		31/03/2020	26/10/2020		
Nota consuntivo 2020 Si evidenzia che l'accordo, da sottoscrivere, è pervenuto, dalla competente Direzione della Civica Amministrazione, in data 26/10/2020 ed è stato sottoscritto dall'Amministratore Unico della società in pari data.						
Stato avanzamento al 31/12/2020						

Obiettivo	03 - Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)					
Area di intervento	6 - Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)	Perc.		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2020 Il documento di attestazione, la scheda di sintesi e la relativa griglia di valutazioni sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della società.						
Aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2020/2022	Perc.		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2020 Si ricorda che il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre 2020 ha differito i termini alla data del 31/03/2021 per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali come da Comunicato del Presidente dell'Autorità. La redazione dell'aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza è in corso e si prevede la sua approvazione e pubblicazione entro la data indicata.						
Adeguamento dei Regolamenti per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'art. 7 c. 6 D.Lgs 165/2001 in materia di conferimento incarichi di consulenza (in particolare si richiama il principio dell'adozione di procedure comparative, della preventiva valutazione dell'inesistenza di professionalità interne e della rotazione)	Perc.		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Nota consuntivo 2020 Il Regolamento è conforme ai principi dell'articolo 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001						
Stato avanzamento al 31/12/2020						



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo	04 - Progettare nuove modalità smart di pagamento e di informazione all'utenza sulle disponibilità degli stalli					
Area di intervento	4 - Livelli quali/quantitativi di servizio					
Indicatore	Udm	Consuntivo 2019	Previsione 2020	Consuntivo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Presentazione progetto	Date		31/12/2020	12/10/2020		
Nota consuntivo 2020 <i>L'elaborazione del progetto si è concretizzato in un offerta per la realizzazione di una soluzione prototipo. La documentazione è stata trasmessa alle Direzioni competenti.</i>						
Stato avanzamento al 31/12/2020						

OBIETTIVI OPERATIVI DUP CORRELATI

04.02.01 - TRASPORTO PUBBLICO E SISTEMA DELLA SOSTA	Rilanciare il trasporto pubblico come sistema modale preferenziale per la mobilità urbana e dare coerenza al sistema di regolazione della sosta
04.02.02 - SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI MOBILITÀ INTEGRATO	Sviluppare un sistema infrastrutturale metropolitano di mobilità integrato
04.02.03 - MOBILITÀ GREEN	Rendere attrattive le forme di mobilità lenta (ciclabile e pedonale)

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
INDICATORI PRESTAZIONALI	Num				
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO TECNICO	S/N				
SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SOSTA	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° stalli in concessione	Num	22.198,25	22.227,16	22.217,50	22.218,24
Nota consuntivo 2019 <i>Numero medio annuo. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).</i>					
Nota consuntivo 2020 <i>Dato medio stalli complessivi. Comprende tutte le tipologie di stalli in concessione (park interscambio compresi).</i>					
N° Accertatori - Ausiliari della sosta	Num	37,25	38,04	34,81	21,14
Nota consuntivo 2019 <i>Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattia e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità. La riduzione del valore dell'indicatore è conseguente anche al trasferimento di due risorse ad altre mansioni.</i>					
Nota consuntivo 2020 <i>Si tratta del numero medio annuo di ausiliari della sosta in attività. Il dato tiene conto delle malattia e degli infortuni di lunga durata nonché dei congedi per maternità. Il valore notevolmente inferiore agli scorsi anni consegue dal prolungato periodo di cassa integrazione (F.I.S.).</i>					
N° contratti attivi per parcheggi residenti	Num	1.342,00	1.417,00	1.467,00	1.409,00
Nota consuntivo 2019 <i>Si tratta del numero puntuale dei contratti attivi al 31/12/2019. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di piazzale M. L. King.</i>					
Nota consuntivo 2020 <i>Numero di contratti attivi al 31/12/2020. Sono compresi gli abbonamenti dell'area di Piazzale M.L. KING che è riservato esclusivamente ad attività economiche.</i>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
N° stalli Blu Area	Num	18.388,92	18.278,75	18.144,33	18.053,08
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo.					
Nota consuntivo 2020 Dato medio annuo 2020.					
N° stalli Isole Azzurre	Num	1.900,75	1.881,08	1.887,42	1.908,33
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo.					
Nota consuntivo 2020 Dato medio anno 2020.					
N° stalli zone sosta a pagamento residenti	Num	1.517,33	1.520,00	1.509,58	1.511,00
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo. Il dato comprende anche il parcheggio di P.le M. L. King (139 stalli) che non rientra esattamente nella terminologia "residenti"; infatti, a tale area possono accedere esclusivamente le attività economiche e non i privati residenti nel Municipio come negli altri casi. Da ciò una sottoutilizzazione dell'area.					
Nota consuntivo 2020 Dato medio annuo. Sono compresi i 139 stalli dell'area del Piazzale M.L. KING che per la Civica Amministrazione sono assimilati agli stalli residenti.					
N° stalli di interscambio	Num	391,25	547,33	676,17	745,83
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo.					
Nota consuntivo 2020 Dato medio annuo. Nel corso del 2020 è stato attivato il parcheggio d'interscambio di Via Pisoni.					
N° totale contrassegni residenti Blu Area	Num	42.554,00	40.014,00	39.403,00	38.151,00
Nota consuntivo 2019 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.					
Totale abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre per categorie	Num	17.291,00	17.210,00	19.338,00	19.213,00
Nota consuntivo 2019 Numero complessivo di contrassegni emessi nell'anno.					
Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.					
N° totale contrassegni emessi	Num	80.283,00	92.273,00	96.295,00	76.496,00
Nota consuntivo 2019 Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.					
Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020. Comprende tutte le tipologie di contrassegni emessi dal front-office: residenti Blu Area, abbonamenti Blu Area ed Isole Azzurre, residenti Z.T.L., altre categorie Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle.					
Indicatori	S/N				
Personale in servizio su strada ogni 1000 posti in concessione	Num	2,03	1,71	1,57	0,95
Nota consuntivo 2019 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					
Nota consuntivo 2020 E' stato considerato il numero medio annuo di ausiliari della sosta. Per il numero di stalli in concessione è stato considerato il numero medio annuo di stalli di Blu Area.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
N° contratti parcheggi residenti sul totale dei posti in concessione per residenti	Num	0,88	0,93	0,97	0,93
Nota consuntivo 2020 Si utilizza il numero di contratti attivi al 31/12/2020.					
N° sanzioni rilevate in Blu Area	Num	59.581,00	56.538,00	52.702,00	32.067,00
Nota consuntivo 2020 Per quanto riguarda la riduzione delle sanzioni emesse si deve considerare sia il prolungato periodo di lockdown sia, in generale, la riduzione della mobilità.					
N° sanzioni rilevate a stallo Blu Area	Num	3,24	3,09	2,90	1,78
Nota consuntivo 2019 Per divisore considerato il numero medio annuo di stalli in Blu Area.					
Nota consuntivo 2020 E' utilizzato il numero medio di stalli annuo di Blu Area. Per quanto riguarda la riduzione del valore dell'indicatore rispetto agli anni precedenti si deve considerare sia il prolungato periodo di lockdown sia, in generale, la riduzione della mobilità che hanno fortemente influenzato il numero delle sanzioni emesse.					
Produttività stallo	EUR	171,96	170,53	201,91	136,24
Nota consuntivo 2017 Si evidenzia che i valori relativi agli anni 2015 e 2016 sono rispettivamente pari a 139,5 e 153,94 a seguito della riclassificazione del M.O.L., relativo agli anni indicati, al fine di tenere conto della variazione delle tariffe nel corso del 2017, come concordato.					
Nota consuntivo 2018 Anche il M.O.L. 2018 è stato riclassificato al netto del canone al fine di rendere il valore indicato confrontabile con quelli del periodo 2015 - 2017					
Nota consuntivo 2019 Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2019 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione.					
Nota consuntivo 2020 Analogamente agli anni precedenti anche il M.O.L. 2019 è stato riclassificato al netto degli importi dei canoni di concessione. Valore provvisorio. Il valore definitivo sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio 2020. Per quanto attiene la riduzione, rispetto ai valori degli anni precedenti, si deve tenere conto del prolungato periodo di lockdown e della riduzione generale della mobilità a seguito della riduzione della mobilità.					
SERVIZIO DI BIKE SHARING	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° velostazioni attive	Num	10,67	14,50	16,00	16,00
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo.					
Nota consuntivo 2020 Numero medio annuo.					
N° abbonamenti annuali attivi per il bike sharing	Num	35,75	26,75	17,42	14,33
Nota consuntivo 2019 Numero medio annuo di abbonamenti attivi.					
Nota consuntivo 2020 Numero medio annuo.					
ATTIVITA' DI RILASCIO/RINNOVO CONTRASSEGNI	S/N				
Totale contrassegni transito corsie gialle	Num	1.267,00	1.221,00	1.467,00	1.412,00
Nota consuntivo 2019 Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
Nota consuntivo 2020 Numero complessivo di contrassegni rilasciati nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Totale contrassegni C.U.D.E. (Contrassegno Unico Disabili Europeo)	Num	2.929,00	3.287,00	3.929,00	2.616,00
<i>Nota consuntivo 2019</i> Numero totale di contrassegni emessi nel corso dell'anno incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020 incluso i duplicati (da CdS: 11€ per nuova emissione, 5€ per duplicati).					
GESTIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL)	S/N				
Dati di contesto	S/N				
N° varchi ZTL	Num	13,00	13,00	13,00	13,00
<i>Nota consuntivo 2019</i> Numero medio annuo di varchi su cui è attivo il telecontrollo.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero medio annuo varchi attivi.					
Totale contrassegni ZTL per residenti	Num	5.856,00	5.922,00	5.748,00	5.675,00
<i>Nota consuntivo 2019</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso dell'anno.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.					
Totale contrassegni ZTL categorie diverse	Num	10.386,00	24.619,00	26.410,00	9.429,00
<i>Nota consuntivo 2018</i> La differenza con gli anni precedenti consegue dal fatto che il sistema software calcola anche gli inserimenti gratuiti in white list					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Dal 2018 il sistema software calcola anche gli inserimenti gratuiti in white list.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero complessivo di contrassegni emessi nel corso del 2020.					
INDICATORI PRESTAZIONALI DI TIPO ECONOMICO	S/N				
Costi diretti di produzione della sosta (escluso canone)	EUR	3.122.635,47	2.870.089,47	2.739.718,52	0,00
<i>Nota consuntivo 2019</i> Il valore indicato è stato calcolato con le stesse modalità degli anni precedenti.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> In considerazioni delle numerosi voci che contribuiscono alla determinazione di questo indicatore lo stesso sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.					
Costi diretti di produzione del bike sharing	EUR	66.649,17	81.356,09	93.897,37	0,00
<i>Nota consuntivo 2017</i> L'incremento dei costi diretti, rispetto agli anni precedenti, è conseguente al numero delle velostazioni attive e del numero delle biciclette che ha reso necessario l'impiego di una risorsa a tempo pieno per coprire l'insieme delle attività.					
<i>Nota consuntivo 2018</i> Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "bike sharing" del cruscotto. L'incremento dei costi, rispetto al 2017, consegue all'ulteriore incremento del numero di velostazioni attive.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Determinazione del valore con le stesse modalità degli anni precedenti. Nel corso del 2019 si evidenzia l'incremento del numero medio di velostazioni attive rispetto al 2018.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> In considerazioni delle numerosi voci che contribuiscono alla determinazione di questo indicatore lo stesso sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.					
Costi diretti di produzione del telecontrollo	EUR	149.868,18	135.222,71	159.203,90	0,00
<i>Nota consuntivo 2019</i> Il valore inserito è stato determinato con identiche modalità utilizzate per la determinazione dei costi degli anni precedenti.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> In considerazioni delle numerosi voci che contribuiscono alla determinazione di questo indicatore lo stesso sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Costi diretti di produzione dei contrassegni	EUR	796.414,33	724.794,38	585.947,07	0,00
<p>Nota consuntivo 2019 Si riferisce al costo complessivo per l'emissione di tutti i contrassegni elaborati dalla società: blu area residenti ed altre categorie, Z.T.L., C.U.D.E. e corsie gialle. La riduzione è conseguente al fatto che alcune risorse presenti su questa attività è stata destinata ad altre mansioni; ciò in relazione all'incremento delle operazioni on-line eseguite direttamente dai clienti sul portale della società.</p> <p>Nota consuntivo 2020 In considerazioni delle numerosi voci che contribuiscono alla determinazione di questo indicatore lo stesso sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.</p>					
Costi indiretti	EUR	959.633,38	990.949,60	1.061.935,16	1.098.364,76
<p>Nota consuntivo 2019 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.</p> <p>Nota consuntivo 2020 Per costi indiretti si è inteso, per uniformità con precedenti rilevazioni, i costi generali di funzionamento. Il valore esposto è stato determinato con identiche modalità con cui è stato elaborato il valore 2015 e quello degli anni seguenti.</p>					
Totale costi di produzione	EUR	12.604.168,60	13.743.645,69	15.989.774,09	13.142.964,03
<p>Nota consuntivo 2018 L'importo esposto include il canone di concessione. L'incremento rispetto agli anni precedente deriva dai costi relativi a nuove attività acquisite nel corso del 2018.</p> <p>Nota consuntivo 2019 L'importo esposto include i canoni di concessione. L'incremento rispetto agli anni precedente deriva dai costi relativi a nuove attività acquisite nel corso del 2018 ed al alcune partite arretrate inerenti il canone che pesano per circa 454.000 €.</p> <p>Nota consuntivo 2020 Valore provvisorio. Il valore definitivo sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.</p>					
Costo diretto di produzione della sosta (escluso canone) per stallo in concessione (escluso stalli per residenti)	EUR	150,99	138,60	132,30	0,00
<p>Nota consuntivo 2017 Si segnala che a partire del mese di febbraio 2017 il numero di stalli dei parcheggi d'interscambio si è incrementato di 135 unità.</p> <p>Nota consuntivo 2018 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio i cui costi rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione". Si segnala che nel corso del 2018 sono stati resi operativi due nuovi parcheggi d'interscambio (piastra uscita autostradale Genova Est e Ponte Flaming) per ulteriori 252 stalli.</p> <p>Nota consuntivo 2019 Il divisore comprende anche gli stalli dei parcheggi d'interscambio.</p> <p>Nota consuntivo 2020 L'importo sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.</p>					
Costi diretto di produzione del bike sharing per velostazione attiva	EUR	6.248,36	5.610,76	5.868,59	0,00
<p>Nota consuntivo 2017 Si evidenzia che a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.</p> <p>Nota consuntivo 2018 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive. Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.</p> <p>Nota consuntivo 2019 Come divisore utilizzato il numero medio annuo di velostazioni attive. Si evidenzia che, a partire dal 2017, a seguito dell'incremento del numero delle velostazioni e delle biciclette si è reso necessario inserire una risorsa a tempo pieno per la gestione del servizio.</p> <p>Nota consuntivo 2020 L'importo sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.</p>					
Costo diretto di produzione del telecontrollo per varco ZTL	EUR	11.528,32	10.401,75	12.246,45	0,00
<p>Nota consuntivo 2019 Per divisore utilizzato il numero medio annuo di varchi Z.T.L. attivi.</p> <p>Nota consuntivo 2020 L'importo sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.</p>					
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	EUR	9,92	7,85	6,08	0,00
<p>Nota consuntivo 2019 Il valore indicato è riferito al costo sostenuto per l'emissione di tutti i contrassegni. Per il numero di contrassegni è stato considerato il numero complessivo di contrassegni emessi con riferimento a tutte le tipologie previste.</p>					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Costo diretto di produzione dei contrassegni per contrassegno emesso	EUR	9,92	7,85	6,08	0,00
Nota consuntivo 2020 L'importo sarà determinato successivamente all'approvazione del Bilancio.					
% Costi indiretti sui costi di produzione	Perc.	7,61%	7,21%	6,64%	8,36%
Nota consuntivo 2020 La percentuale indicata potrà essere soggetta a modesta variazione in fase di approvazione del Bilancio. L'incremento della percentuale rispetto ai valori degli anni precedenti è determinato dalla considerevole riduzione dei costi di produzione rispetto ai costi di funzionamento non sempre comprimibili (ad esempio locazioni, utenze ecc...). Inoltre per quanto attiene la riduzione dei costi complessivi di produzione si deve tenere conto del differimento degli ammortamenti.					
Controllo sosta (% Copertura costi derivante dalla convenzione Ausiliari del Traffico)	Perc.	66,95%	66,50%	64,79%	0,00%
Nota consuntivo 2017 Vedere Nota relativa al consuntivo 2016					
Nota consuntivo 2018 I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate per la determinazione dei costi della linea di attività "controllo sosta" del cruscotto di cui il centro di costo relativo agli ausiliari è una componente.					
Nota consuntivo 2019 I ricavi considerati sono quelli che derivano dalla convenzione in essere con la Polizia Municipale. I costi sono calcolati con le medesime modalità utilizzate negli anni precedenti.					
Nota consuntivo 2020 La percentuale sarà determinata successivamente all'approvazione del Bilancio.					
Ricavi da sosta (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	7.580.157,46	6.988.817,74	7.126.475,72	4.923.323,55
Nota consuntivo 2018 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.					
Nota consuntivo 2019 Sono compresi i ricavi da rotazione parcheggi d'interscambio che rientrano nella linea di attività "sosta a rotazione", mentre sono esclusi i ricavi da sosta residenti.					
Nota consuntivo 2020 Per quanto attiene la riduzione rispetto agli anni precedenti va considerato il periodo di lockdown e la complessiva riduzione della mobilità.					
Ricavi da sosta Blu Area	EUR	2.781.559,95	2.377.839,33	2.426.226,20	1.807.709,06
Nota consuntivo 2017 Comprende rotazione blu area e 50% titoli di sosta.					
Nota consuntivo 2018 Comprende rotazione blu area e inclusa quota parte titoli di sosta. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.					
Nota consuntivo 2019 Comprende rotazione blu area e inclusa quota parte titoli di sosta.					
Nota consuntivo 2020 Per quanto attiene la riduzione rispetto agli anni precedenti va considerato il periodo di lockdown e la complessiva riduzione della mobilità.					
Ricavi da sosta Isole Azzurre	EUR	4.798.597,52	4.610.978,41	4.700.249,52	3.115.614,49
Nota consuntivo 2018 Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio. La contrazione dei ricavi deriva dalla riduzione delle tariffe unitarie della sosta a rotazione attuata a partire dal settembre 2017.					
Nota consuntivo 2019 Comprende: rotazione isole azzurre, abbonamenti isole, quota parte titoli di sosta, rotazione altri parcheggi e interscambio.					
Nota consuntivo 2020 Per quanto attiene la riduzione rispetto agli anni precedenti va considerato il periodo di lockdown e la complessiva riduzione della mobilità.					
Ricavi da telecontrollo	EUR	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Nota consuntivo 2019 Ricavi come da contratto di servizio.					
Nota consuntivo 2020 Importo previsto dal contratto di servizio.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Ricavi da contrassegni emessi (Totale)	EUR	1.913.479,92	1.861.329,73	1.879.896,12	1.757.279,73
<i>Nota consuntivo 2019</i> Compresi i ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Sono inclusi i corrispettivi derivanti dall'emissione dei contrassegni C.U.D.E. e Corsie Gialle.					
Ricavi da servizio rilascio contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	43.102,00	41.829,00	47.922,00	35.266,00
<i>Nota consuntivo 2020</i> Corrispettivo complessivo riconosciuto dalla Civica Amministrazione sulla base del contratto di servizio per l'anno 2020.					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EUR	12.006.209,77	13.244.323,14	15.925.213,10	12.658.780,48
<i>Nota consuntivo 2018</i> L'incremento sul 2017 è il risultato dell'attivazione di nuove commesse quali, ad esempio, la gestione del parcheggio interno all'Istituto Gaslini e del processo contravvenzionale della Polizia Municipale.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Il valore esposto si riferisce all'importo totale di A1 nella Riclassificazione CEE. L'incremento sul 2018 è conseguente al fatto che le nuove commesse attivate nel corso del 2018 hanno impattato su tutto l'anno.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Importo di A1 della Riclassificazione CEE. La riduzione dei ricavi, sia sul budget 2020 sia sul confronto con gli anni precedenti consegue dal prolungato periodo di lockdown e dalla minore mobilità nel corso del 2020. Importo non definitivo che potrebbe essere soggetto a modeste variazioni in fase di approvazione del Bilancio.					
% dei ricavi da sosta rispetto ai ricavi delle vendite e prestazioni (esclusi ricavi da sosta residenti)	Perc.	63,14%	52,77%	44,75%	38,89%
<i>Nota consuntivo 2019</i> La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).					
<i>Nota consuntivo 2020</i> I ricavi da sosta sono stati fortemente penalizzati dal prolungato periodo di lockdown e dalla minore mobilità nel corso del 2020.					
% dei ricavi da telecontrollo rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	Perc.	3,17%	2,87%	2,39%	3,00%
<i>Nota consuntivo 2019</i> La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).					
% dei ricavi da contrassegni emessi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	Perc.	15,94%	14,05%	11,80%	13,88%
<i>Nota consuntivo 2019</i> La riduzione percentuale è conseguente all'incremento dei ricavi in A1 afferenti altre attività (nuove commesse).					
<i>Nota consuntivo 2020</i> I ricavi da contrassegni, nel corso del 2020, sono stati influenzati in misura minore dal periodo di lockdown e dalla riduzione della mobilità rispetto ad altre componenti di ricavo inclusi in A1 nella Riclassificazione CEE.					
% dei ricavi da contrassegni transito corsie gialle e C.U.D.E. rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni	Perc.	0,36%	0,32%	0,30%	0,28%
Ricavo per contrassegno emesso (Totale)	EUR	23,83	20,17	19,52	22,97
<i>Nota consuntivo 2019</i> Riduzione conseguente all'incremento del numero di contrassegni gratuiti (auto ibride ed elettriche). Si è altresì incrementato in numero delle registrazioni gratuite in "white list".					
<i>Nota consuntivo 2020</i> L'incremento del ricavo medio consegue dalla forte riduzione dei permessi "gratuiti" (targhe in white list).					
Ricavo per stallo in concessione (esclusi ricavi da sosta residenti)	EUR	366,53	337,51	344,14	237,76
<i>Nota consuntivo 2018</i> Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Valgono sempre le medesime osservazioni sulla riduzione dei ricavi da sosta nel corso del 2020.					
Ricavo per stallo Blu Area	EUR	151,26	130,09	133,72	100,13
<i>Nota consuntivo 2018</i> Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.					



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

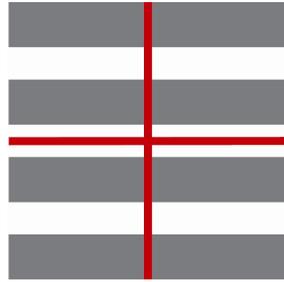
Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Ricavo per stallo Blu Area	EUR	151,26	130,09	133,72	100,13
<i>Nota consuntivo 2019</i> Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Si confermano le osservazione già svolte sulla riduzione dei ricavi nel corso del 2020.					
Ricavo per stallo Isole Azzurre	EUR	2.524,58	2.451,24	2.490,31	1.632,64
<i>Nota consuntivo 2018</i> Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Si ricorda la variazione tariffaria intervenuta nel corso del 2017.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Si confermano le osservazione già svolte sulla riduzione dei ricavi nel corso del 2020.					
Ricavo per varco ZTL	EUR	29.230,77	29.230,77	29.230,77	29.230,77
<i>Nota consuntivo 2019</i> Si evidenzia, per il periodo 2017 - 2019, l'incremento del numero di varchi controllati elettronicamente a fronte del corrispettivo rimasto invariato.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Nessuna variazione, nel corso del 2020, dei parametri (ricavi e numero medio di varchi) utilizzati per la determinazione dell'importo.					
Ricavo per contrassegno transito corsie gialle e C.U.D.E.	EUR	10,27	9,28	8,88	8,76
INDICATORI DI SERVIZIO	S/N				
INFORMAZIONI	S/N				
% Parcometri con cartello di segnalazione e info per l'uso	Perc.	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<i>Nota consuntivo 2019</i> Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Tutti i parcometri installati sono indicati con apposita segnaletica verticale ed espongono informazioni sulle modalità d'uso.					
VENDITA E ASSISTENZA	S/N				
N° parcometri	Num	428,00	428,00	428,00	428,00
<i>Nota consuntivo 2018</i> Numero medio anno di parcometri installati.					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Numero medio anno di parcometri installati.					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Numero medio annuo 2020.					
Posti auto a pagamento serviti da 1 parcometro	Num	47,41	47,10	46,80	46,64
<i>Nota consuntivo 2018</i> Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
<i>Nota consuntivo 2019</i> Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
<i>Nota consuntivo 2020</i> Sono considerati il numero medio annuo di parcometri installati ed i numeri medi annui di stalli blu area ed isole azzurre (gli stalli delle altre aree a rotazione sono compresi nel computo delle isole azzurre).					
ACCESSIBILITA' AI CLIENTI DIVERSAMENTE ABILI	S/N				



GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

INDICATORI

Indicatori quali quantitativi di servizio	Udm	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
N° ore/gg di esistenza di sportello dedicato per i clienti diversamente abili	Num	8,00	8,00	8,00	8,00
Nota consuntivo 2019 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili.					
Nota consuntivo 2020 Orario front-office dalle 8:30 alle 16:30 orario continuato. Per tutto l'orario di apertura del front office è sempre disponibile uno sportello dedicato esclusivamente ai clienti diversamente abili. Ovviamente è escluso il periodo di lockdown.					
COMFORT	S/N				
% Efficienza dei parcometri	Perc.	99,61%	99,66%	99,50%	99,54%
Nota consuntivo 2019 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					
Nota consuntivo 2020 Il valore è determinato come differenza tra 100% (ovvero funzionamento di tutti i parcometri installati per tutti i giorni lavorativi dell'anno) e media percentuale annua di parcometri fuori servizio (ovvero numero complessivo annuo di guasti bloccanti / numero medio annuo di parcometri * numero annuo di giorni lavorativi).					
RAPPORTO CON I CLIENTI	S/N				
Tempo medio di risposta al reclamo	Giorni	6,00	3,00	2,00	5,00
Nota consuntivo 2020 I reclami pervenuti alla casella di posta elettronica sono stati complessivamente 7 nel corso del 2020.					



Genova Parcheggi

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

LA PRESENTE RELAZIONE SI RIFERISCE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 ¹

Genova Parcheggi SpA.
Sede legale in Genova, Via Brigate Partigiane 1
www.genovaparcheggi.com

Capitale sociale Euro 516.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Genova al n. 03546590104 - R.E.A. n. 353967
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

¹ La relazione è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.genovaparcheggi.com alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo".

INDICE

1	PREMESSA	4
2	PROFILO DELLA SOCIETÀ	4
3	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	6
3.1	Struttura del capitale sociale.....	6
3.2	Restrizioni al trasferimento di titoli.....	7
3.3	Partecipazioni rilevanti nel capitale.....	7
3.4	Titoli che conferiscono diritti speciali	7
3.5	Partecipazione azionaria dei dipendenti.....	7
3.6	Restrizioni al diritto di voto.....	7
3.7	Accordi tra azionisti.....	7
3.8	Clausole di change of control	7
3.9	Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie.....	7
3.10	Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	7
4	ORGANO AMMINISTRATIVO	8
4.1	Nomina e sostituzione	8
4.2	Composizione attuale	8
4.3	Ruolo dell'Organo amministrativo.....	9
4.4	Amministratori Delegati.....	10
4.5	Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche	11
4.6	Comitati interni al Consiglio	11
5	ASSEMBLEA	11
6	COLLEGIO SINDACALE	12
7	REVISIONE LEGALE DEI CONTI	13
8	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI	13
9	PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016	14
9.1	Definizioni	14
9.1.1	Continuità aziendale.....	14
9.1.2	Crisi.....	14
9.2	Strumenti per la valutazione del rischio di crisi.....	15
9.2.1	Analisi di indici e margini di bilancio.....	15
9.2.2	Indicatori prospettici	16
9.3	Monitoraggio periodico	16
10	RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020	17
10.1	Analisi di bilancio	17
10.1.1	Esame degli indici e dei margini significativi	17
10.1.2	Indicatori prospettici	18
10.2	Valutazione dei risultati.....	18
10.3	Conclusioni	18
11	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01	18
12	ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016	19

13	STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020.....	20
14	ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO.....	22
15	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	22

1 PREMESSA

Genova Parcheggio Spa (di seguito “Genova Parcheggio” ovvero “la Società”), in quanto società a controllo pubblico ai sensi dell’art. 2, co.1, lett. m) D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6 co. 4 D.lgs. n. 175/2016 nonché dell’art. 31 del vigente Statuto sociale - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La presente relazione, che viene presentata all’assemblea dei soci per l’approvazione, è stata, pertanto, redatta facendo riferimento alla situazione della società esistente alla data del 31/12/2020, sostanzialmente immutata anche alla data di stesura della relazione medesima.

2 PROFILO DELLA SOCIETÀ

Genova Parcheggio è una società detenuta al 99,9996% dal Comune di Genova, nei cui confronti si configura quale società “*in house providing*”, secondo il modello stabilito dall’ordinamento dell’Unione Europea e dall’ordinamento interno di cui agli artt. 16 e ss. Dlgs n. 175/2016 e D.lgs. n. 50/2016, per il perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti pubblici soci.

Mission della società è sviluppare e gestire, secondo le linee guida stabilite dal Comune di Genova e dagli altri Enti pubblici soci che esercitano il controllo analogo, i parcheggi in superficie ed in struttura, i relativi servizi complementari nonché le attività indirizzate al tema della sosta, dell’organizzazione del territorio e della mobilità urbana, finalizzate al miglioramento della qualità di vita dei cittadini secondo il principio di equità e perseguendo il più razionale impiego degli spazi e delle risorse pubbliche.

La società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie finalizzate al conseguimento dell’oggetto sociale ma sempre nell’osservanza dei limiti e dei vincoli quantitativi stabiliti dalla Statuto sociale (80% del proprio fatturato rinveniente dallo svolgimento dei compiti affidati dagli Enti Pubblici soci che esercitano il controllo analogo o da altre persone giuridiche controllate dagli stessi).

Nell’esercizio delle proprie attività, avuto riguardo alla natura e alle finalità pubbliche delle attività da assolvere, la società deve attenersi ai principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

La struttura di governo societario della società è organizzata secondo il modello proprio delle società *in house providing*, modello incentrato su due elementi cardine: l’Organo Amministrativo (oggi Amministratore Unico) al quale è affidata la gestione operativa ordinaria della società e gli Azionisti pubblici (Comune di Genova, Istituto Giannina Gaslini ed Ospedale Policlinico San Martino) a quali è rimessa, in via stabile e permanente, la funzione di indirizzo, vigilanza e controllo economico e finanziario con poteri analoghi a quelli esercitati sui propri uffici e/o sulle proprie strutture organizzative.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione del sistema di governo societario di Genova Parcheggio, strutturato secondo il modello di *governance* tradizionale integrato delle specificità tipiche delle società *in house providing*, rinviando ai successivi paragrafi per una analisi più completa ed esaustiva.

L’Amministratore Unico è l’organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all’Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27, 29 e 30 dello

Statuto e di quanto previsto all'art. 13, fermo restando l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Soci Enti pubblici da esercitarsi con le modalità di cui allo Statuto sociale.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ai sensi dell'art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'Assemblea: (i) dell'Amministratore Unico (qualora sia adottata tale forma di amministrazione) ovvero della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale sociale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

L'Organo Amministrativo dura in carica per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

L'Assemblea dei soci è l'organo competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti pubblici soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. la maggioranza qualificata di cui all'art. 26 dello Statuto sociale per l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'assemblea dei soci;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

La Società, anche al fine di rendere effettivo il controllo analogo dei Soci, si impegna a consentire ai Soci stessi l'esercizio di poteri ispettivi e l'accesso a documenti e informazioni connessi agli incarichi affidati, nonché a fornire le seguenti informative:

- comunicazione con cadenza annuale del fatturato relativo agli affidamenti di attività ricevuti da ogni singolo Ente socio, al cui servizio la Società opera;
- trasmissione preventiva dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, con potere propositivo dei Soci, in merito a specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno;
- redazione della Relazione sul governo societario, a corredo del progetto di bilancio annuale;
- trasmissione, entro 30 giorni dall'approvazione, del Bilancio corredato dalla Relazione sul governo societario, dalle relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dal verbale di approvazione dell'Assemblea.

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori a Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

Il **Collegio Sindacale** si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che devono essere scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 e successive modifiche.

Nominato per un periodo di tre anni, è l'organo che ha il compito di vigilare in ordine all'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento. Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune sia proprietario del 100% del capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non avrà diritto di voto.

Il **Revisore legale dei conti** è il soggetto cui è affidata, ai sensi dell'art. 3 Dlgs. n. 175/2016, la revisione legale dei conti e costituisce l'organo di controllo esterno.

Il Revisore legale dei conti deve essere iscritto nell'apposito registro ed è tenuto ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e nella relazione sulla gestione alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei predetti documenti alle norme che li disciplinano.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo **Statuto** è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile nella sezione del sito internet della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali.

3 INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società ammonta ad Euro 516.000, rappresentato da n. 516.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna. Il capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova quanto a n. 515.998 azioni ordinarie (99,9996% del capitale sociale), dall'Istituto Giannina Gaslini quanto a n. 1 azione ordinaria (0,0002% del capitale sociale) e dall'Ospedale Policlinico San Martino quanto a n. 1 azione ordinaria (0,0002% del capitale sociale).

3.2 Restrizioni al trasferimento di titoli

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, la maggioranza assoluta del capitale sociale deve essere detenuta dal Comune di Genova. Eventuali aumenti di capitale devono essere deliberati ed attuati nel rispetto della suddetta previsione.

Non è consentita la partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge ed a condizione che ciò avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto nell'esercizio di un'influenza determinante sulla società.

3.3 Partecipazioni rilevanti nel capitale

Il 99,9996% del capitale sociale è detenuto in via diretta dal Comune di Genova.

3.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono previsti dallo Statuto sociale titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

3.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti

Non è prevista dallo Statuto sociale la possibilità di partecipazione azionaria dei dipendenti.

3.6 Restrizioni al diritto di voto

Non sono previste dallo Statuto sociale restrizioni al diritto di voto. Ogni azione dà diritto ad un voto.

3.7 Accordi tra azionisti

In data 06/09/2019 sono stati sottoscritti patti parasociali (aventi durata di anni cinque) tra Comune di Genova, Istituto Giannina Gaslini ed Ospedale Policlinico San Martino, che disciplinano in maniera specifica le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società. Lo strumento attraverso il quale i soci esercitano il controllo analogo congiunto, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri di legge e di statuto spettanti all'azionista, è rappresentato dall'Assemblea di coordinamento, costituita dai rappresentanti pro tempore di ciascun socio o dai diversi membri designati dai Soci stessi.

L'assemblea di coordinamento rappresenta la sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra Socie e la Società.

3.8 Clausole di change of control

Non sussistono.

3.9 Deleghe ad aumentare il capitale sociale ed autorizzazioni all'acquisto azioni proprie

Non sussistono allo stato.

3.10 Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile da parte del Comune di Genova, che esercita sulla società un potere di indirizzo e controllo nei termini infra esposti.

4 ORGANO AMMINISTRATIVO

4.1 Nomina e sostituzione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina.

L'Organo Amministrativo dura in carica per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. In caso di organo collegiale, la scelta degli amministratori deve essere effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o da successivi interventi legislativi in materia.

I componenti dell'organo amministrativo devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia ai sensi della normativa vigente in materia.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

Nomina

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Comune di Genova ha il potere di nomina (e di revoca) diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) dell'Amministratore Unico e/o della totalità degli amministratori, nel caso in cui il Comune sia titolare dell'intero capitale; (ii) nei restanti casi, i soci Enti Pubblici nominano, ai sensi dell'art. 2449 c.c., un numero di amministratori proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale.

Sostituzione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio cessa. Il Collegio Sindacale compie gli atti di ordinaria amministrazione fintanto che il Comune e gli altri soci non abbiano provveduto alla nomina degli amministratori di propria competenza ai sensi della legge 444/94. Analogamente si provvede qualora per dimissioni o altre cause venga a mancare l'Amministratore unico.

4.2 Composizione attuale

La società è oggi amministrata da un Amministratore Unico nella persona del Dott. Santiago Vacca, nominato dall'Assemblea dei Soci in data 26/06/2020 con durata della carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Si riporta di seguito il profilo personale e professionale dell'Amministratore Unico in carica.

Santiago Vacca.

Ha ottenuto la laurea (Bachelor Science Business Administration – Finance, International business) presso la School of Management, Boston University – Boston – Mass. (USA) il 25/01/1990.

Ha conseguito il Master di Specializzazione in Diritto Tributario per l'Impresa presso Università Bocconi Milano–CERTI “Centro di Ricerche Tributarie dell'Impresa” nel 1995.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Savona dal 1996.

Vicesindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 1997 al 2007.

Sindaco del Comune di Borghetto Santo Spirito (SV) dal 2007 al 2012.

Assessore della Comunità Montana Pollupice (SV) da ottobre 1999 a ottobre 2004.

Consigliere della Provincia di Savona da giugno 2004 – Presidente della Commissione Enti Partecipati - fino a novembre 2011.

Assessore della Provincia di Savona da novembre 2011 a ottobre 2014 con deleghe ai Trasporti, Logistica, Ambiente/Rifiuti, Difesa suolo/Risorse idriche.

Membro del Collegio Sindacale di Banca del Monte di Lucca Spa dal 2010 al 2013.

Presidente del Collegio Sindacale di Liguria Digitale Spa dal 2015 al 2017.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Società per Cornigliano Spa dal 2016.

Amministratore Unico di Genova Parcheggi dal settembre 2017.

4.3 Ruolo dell'Organo amministrativo

L'Amministratore Unico è l'organo cui competono i poteri per la gestione ordinaria della società, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea, nel rispetto degli indirizzi formulati dai Soci ai sensi degli artt. 25, 27 e 29 dello Statuto e di quanto previsto all'art. 13, fermo restando l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di tutti i Soci da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 30 dello Statuto sociale. L'Amministratore Unico valuta con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dal Direttore Generale nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

L'Amministratore Unico valuta, nell'ambito della propria attività, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse.

Ferme le attività di rendicontazione specifiche previste nei contratti di servizio, l'Amministratore Unico riferisce periodicamente ai Soci mediante relazione scritta. In particolare, l'Amministratore Unico:

- entro il 15 ottobre di ciascun anno predispone ed invia ai Soci la Relazione Previsionale sull'attività della Società contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai disciplinari di esecuzione delle attività affidate dagli Enti pubblici soci ed all'art. 30 dello Statuto sociale. La Relazione Previsionale Aziendale contiene:
 - a) il piano industriale relativo alla programmazione societaria in tema di performances attese e organizzative di validità triennale;
 - b) una relazione indicante gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali, con il relativo dettaglio degli investimenti per ciascun esercizio del triennio e indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria;
 - c) il budget annuale espresso in termini di conto economico, stato patrimoniale, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi anche in relazione agli obiettivi di cui alla lettera b);
 - d) una relazione che individui i principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane utilizzate o che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da eventuali contenziosi;
 - e) il piano annuale delle assunzioni per l'anno successivo corredato da un'analisi dello sviluppo delle società che giustifichi il fabbisogno ed una relazione sui costi di personale che dia evidenza dei passaggi di livello, dell'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, del salario accessorio inteso come superminimi, assegni ad personam, fringe benefits e straordinari;
 - f) il piano annuale degli acquisti.

L'assemblea dei soci approva i piani, gli obiettivi e le operazioni contemplate nella relazione previsionale, autorizzando l'Organo Amministrativo ad adottare i

provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in essa previsti.

- Successivamente alla conclusione del primo semestre di ciascun anno l'Organo Amministrativo trasmette al Comune di Genova ed agli altri Soci pubblici una relazione scritta sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici assegnati e sugli eventuali scostamenti, utile a consentire ai Soci l'assunzione delle eventuali azioni correttive. La relazione predisposta dall'Organo amministrativo si compone di un documento di rendicontazione riguardante i dati economici, patrimoniali e finanziari e le operazioni concluse con le finalità di controllo strategico.
- Entro i termini stabiliti dai Soci con i rispettivi Regolamenti sulle società partecipate, l'Organo amministrativo predispone una relazione finale sullo stato di attuazione degli obblighi strategici assegnati dal Comune di Genova e dagli altri soci e sulle risultanze di preconsuntivo della gestione.

Fermo quanto sopra, il Comune di Genova esercita il controllo mediante l'apposita struttura designata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova. Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale e previsione annuale secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria del Comune di Genova e degli altri soci pubblici e nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova.

Sono, in particolare, soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

L'Organo Amministrativo, qualora intenda adottare le suddette deliberazioni, convoca l'Assemblea dei soci trasmettendo la relativa proposta di deliberazione almeno 15 giorni lavorativi antecedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea, corredata dal parere del Collegio Sindacale (ove necessario) e da relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli Enti soci.

4.4 Amministratori Delegati

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad un solo Amministratore Delegato scelto tra i membri nominati dal Comune di Genova, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. il Consiglio determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati all'Amministratore Delegato, può sempre impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri Delegati nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. L'Amministratore delegato, ove nominato, riferisce periodicamente sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Alla data del 31/12/2020 non sussistono Amministratori Delegati, la gestione della società essendo affidata ad un Amministratore Unico.

4.5 Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

La remunerazione dell'Amministratore Unico è stata determinata in misura fissa dall'Assemblea dei soci, da ultimo, con delibera in data 26/06/2020. In particolare, si precisa che non sono previsti Piani di remunerazione basati su azioni.

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che le relative remunerazioni sono state definite all'atto dell'assunzione. Eventuali importi di retribuzione variabile legata a risultati vengono deliberati annualmente dall'Organo Amministrativo nel rispetto delle indicazioni strategiche e regolamentari emanate dagli Enti Pubblici Soci.

4.6 Comitati interni al Consiglio

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale è fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme di legge in tema di società. La Società limita ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta.

5 ASSEMBLEA

La convocazione dell'Assemblea, la sua regolare costituzione, la validità delle deliberazioni da assumere nonché il diritto di intervento e la rappresentanza dei soci sono regolati dalla legge e dallo Statuto sociale (artt. 10 - 14).

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale, gli Enti soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative mediante:

- a. la maggioranza qualificata prevista dall'art. 26 dello Statuto sociale per l'approvazione della Relazione Previsionale da parte dell'assemblea dei soci;
- b. l'esame e l'approvazione in Assemblea della relazione sullo stato di attuazione degli indirizzi ed obiettivi strategici di cui all'art. 27 dello Statuto sociale;
- c. le decisioni riservate all'assemblea dei soci ai sensi degli artt. 13 e 26 dello Statuto;
- d. la definizione unilaterale dei disciplinari di esecuzione dei servizi affidati, effettuata in conformità alle discipline di settore ed ai provvedimenti amministrativi adottati dagli enti affidanti.

Si segnala, in particolare, che, in attuazione dei poteri di controllo analogo riservati agli Enti Soci, ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto i seguenti atti di competenza dell'Organo Amministrativo sono soggetti alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea:

- approvazione dei piani programmatici, del budget di esercizio e degli investimenti di cui alla Relazione Previsionale Aziendale ex art. 25 dello Statuto sociale;
- approvazione degli indirizzi generali in materia di organizzazione e di assunzione di personale ed in materia di appalti e concessioni;
- stipula di mutui ed operazioni di finanziamento;
- acquisizione di beni e servizi per importi superiori ad Euro 1,5M non compresi nei piani di intervento di cui sopra;
- acquisto ed alienazione di partecipazioni;
- acquisto e cessioni di aziende e/o rami d'azienda;
- convenzioni ed accordi con Enti locali e loro associazioni per l'erogazione di servizi ricompresi nell'oggetto sociale.

In ogni caso, gli organi amministrativi e le strutture degli Enti soci preposte al controllo sull'attività della Società hanno diritto di richiedere ed ottenere informazioni in merito alla gestione dei servizi affidati alla medesima società ed, in particolare, report ed analisi da parte dell'ufficio controllo interno della Società su specifici aspetti ed attività.

Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo economico – finanziario da parte degli Enti soci che esercitano il controllo analogo, la Società adotta procedure di pianificazione pluriennale, previsione annuale, consuntivazione secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria degli Enti soci e comunque nel rispetto degli obblighi di cui al Regolamento sui Controlli delle Società Partecipate del Comune di Genova.

Le funzioni di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo dell'operato della Società, nell'espletamento delle attività ed esercizio dei servizi affidati, assicurano che i livelli e le condizioni di erogazione del servizio, anche con riferimento a standard quali-quantitativi, siano conformi al contratto di servizio, alla carta dei servizi e comunque adeguati alle esigenze dei cittadini e degli altri utenti.

6 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, in possesso dei requisiti di cui alla legge 12/07/2011 n. 120 e dal regolamento attuativo DPR 30/11/2012 n. 251 o successive modifiche.

Nominato per un periodo di tre anni, l'Organo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento. Il Comune di Genova ha il potere di nomina e di revoca diretta, ex art. 2449 c.c., senza necessità di approvazione da parte dell'assemblea: (i) di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario dell'intero capitale della società; (ii) di due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, e di un sindaco supplente, nel caso in cui il Comune di Genova sia proprietario di una quota del capitale inferiore. In questo caso, il terzo sindaco effettivo e il secondo sindaco supplente sono nominati dall'assemblea, nella quale - a questo fine soltanto - il Comune non avrà diritto di voto.

Il Collegio Sindacale in carica alla data del 31/12/2020, nominato dall'Assemblea dei Soci del 26/06/2020 con durata della carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, risulta composto come segue:

Collegio sindacale				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino (approvazione bilancio al)	Numero altri incarichi
Presidente	Antonio Rosina	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco effettivo	Francesca Russo	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco effettivo	Gian Luigi Sfondrini	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco supplente	Rossi Marco	26/06/2020	31/12/2022	
Sindaco supplente	Francesca Rapetti	26/06/2020	31/12/2022	

Si riportano di seguito i profili personali e professionali di ciascun sindaco in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Antonio Rosina. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova ed abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista con decorrenza 12/04/1989. Iscritto nel Registro dei Revisori Legali dal 12/04/1995. Socio dell'Associazione professionale "Studio Rosina e Associati Dottori Commercialisti" in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di numerose società commerciali, anche di rilievo nazionale, nonché attività di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Straordinario di Società in

Amministrazione Straordinaria. Membro della Commissione di Studio Societaria presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Francesca Russo. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1972. Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 14/07/2016 (anzianità dal 21/09/1977). Iscritta all'albo dei Revisori dei Conti dal 12/04/1995. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Amministratore, Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali.

Gian Luigi Sfondrini. Laureato in Sociologia con indirizzo economico. Master in Scienze dell'Amministrazione Universitaria – Diritto Amministrativo – Diritto del Lavoro – Scienze dell'Amministrazione – Economia Pubblica – Revisore Contabile EELL. Dal 1968 al 2011 Dipendente INPAS dapprima in qualità di funzionario, dal 1987 Direttore della sede Provinciale con incarico dirigenziale. Dal 1994 Ragioniere Commercialista Revisore dei Conti.

Il Collegio Sindacale valuta all'atto della nomina e, successivamente, con cadenza annuale, la verifica circa il mantenimento da parte di ciascuno dei propri membri dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto.

I compensi del Collegio Sindacale sono stabiliti dall'Assemblea all'atto della nomina.

7 REVISORE LEGALE DEI CONTI

La funzione di revisione legale dei conti è affidata, a norma dell'art. 3 Dlgs n. 175/2016, ad un Revisore legale dei conti, diverso dal Collegio Sindacale.

Il Revisore legale dei conti per il triennio 2020/2022, nominato dall'Assemblea dei soci in data 26/06/2020, è il Dott. Enrico Vassallo. Il relativo emolumento è stato determinato dalla medesima Assemblea.

Si riporta di seguito il profilo personale e professionale del Revisore legale dei conti in carica alla data di chiusura dell'esercizio.

Enrico Vassallo. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 17/07/2008. Iscritto all'albo dei Revisori dei Conti dal 25/11/2008. Titolare di Studio professionale in Genova. Oltre alla ordinaria attività di consulenza societaria e fiscale svolge attività di Sindaco e Revisore legale dei conti di società commerciali.

8 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla società e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi coinvolge diversi attori, ciascuno per le proprie competenze:

- L'Organo Amministrativo definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, anche sulla base del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016, in modo che i principali rischi afferenti alla società risultino identificati e misurati sul piano qualitativo, nonché adeguatamente gestiti e monitorati, definendo criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa.

- Il Direttore Generale, anche per il tramite del Dirigente Preposto al controllo di gestione e alla redazione dei documenti contabili, cura il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'esecuzione ed implementazione delle linee di indirizzo definite dall'Organo Amministrativo in tema di controllo interno e gestione dei rischi.
- Il Collegio Sindacale vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento.
- Il Revisore Legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/01, ciascuno nelle rispettive specifiche aree di competenza, vigilano anch'essi sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In considerazione della tipologia dell'attività e delle dimensioni aziendali, la società non è dotata di una funzione di Internal Audit.

L'Organo Amministrativo ha periodicamente valutato l'adeguatezza e l'effettività del funzionamento del sistema di controllo ed il grado del rischio di crisi aziendale sulla base del programma di valutazione predisposto ai sensi dell'art. 6 co. 2 Dlgs 175/2016 (cfr. paragrafo successivo). Non sono emerse situazioni pregiudizievoli tali da compromettere un generale giudizio di complessiva tenuta del sistema di controllo.

9 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 COMMA 2 D.LGS. N. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.lgs. 175/2016 l'Organo Amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui di seguito. Il programma viene periodicamente aggiornato e implementato in ragione delle mutevoli dimensioni e complessità dell'attività della Società.

9.1 Definizioni

9.1.1 Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce *“un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio”*. (Principio OIC 11)

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

9.1.2 Crisi

L'art. 2, lett. c) Legge 19/10/2017 n. 155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza, a sua volta, intesa – ex art. 5 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie*

obbligazioni” (definizione confermata nel D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”).

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo connotati di:

- crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie;
- crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

9.2 Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi di crisi:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

9.2.1 Analisi di indici e margini di bilancio

L’analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l’analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l’analisi ha ad oggetto la capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l’analisi verifica la capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali e, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l’esercizio corrente ed i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	Anno corrente n	Anno n-1	Anno n-2	Anno n-3
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria				
Margine di struttura (secondario)				
Margine di disponibilità				
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)				
Indice di disponibilità				
Indice di copertura delle immobilizzazioni				
Indipendenza finanziaria				
Leverage				
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)				
Risultato operativo (EBIT)				
EBITDA				
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)				
Return on Equity netto (ROE netto)				

Return on Investment (ROI)				
Return on sales (ROS)				
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)				
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN				
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN				
Rapporto PFN/ EBITDA				
Rapporto PFN/ NOPAT				
Debt/Equity ratio				
Rapporto oneri finanziari/ MOL				

9.2.2 Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno n + 1
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	

9.3 Monitoraggio periodico

Il Settore Amministrativo provvede a redigere con cadenza trimestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* TUEL.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, è trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che esercitano in merito la vigilanza di propria competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

Inoltre con cadenza mensile, entro il 15 del mese successivo, viene redatto dal Settore Amministrativo un primo prospetto contenente una sintesi del conto economico con riguardo al budget complessivo, il consuntivo anno precedente - budget - consuntivo anno in corso alla data di chiusura del mese terminato, gli scostamenti tra essi, nonché la previsione di fine anno corrente e lo scostamento tra la previsione ed il budget. Un secondo prospetto riguardante il flusso di cassa conseguente alle previsioni rilevate nel primo prospetto,

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se i risultati integrati la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo Amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo Amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, anche con l'ausilio di professionisti competenti nelle specifiche materie, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

10 RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE ALLA DATA DEL 31/12/2020

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'Organo Amministrativo, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio di crisi aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2020, sono di seguito evidenziate.

10.1 Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

10.1.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre esercizi precedenti).

	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	(1.996.024)	(433.888)	(288.498)	(372.998)
Margine di struttura (secondario)	(1.172.012)	(231.131)	(112.303)	(184.126)
Margine di disponibilità	(1.172.012)	(231.131)	(112.303)	(184.126)
Indici				
Indice di liquidità (tesoreria)	0,82	0,93	0,95	0,92
Indice di disponibilità	0,85	0,96	0,98	0,96
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,72	0,90	0,95	0,92
Indipendenza finanziaria	0,20	0,16	0,16	0,19
Leverage	4,96	6,16	6,23	5,40
Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	432.611	1.004.674	772.720	816.488
Risultato operativo (EBIT)	219.528	394.847	117.891	114.530
EBITDA	432.611	1.004.674	772.720	816.488
NOPAT	56.034	183.801	66.408	42.331
Indici				
Return on Equity lordo (ROE lordo)	7,90%	24,91%	5,78%	6,39%
Return on Equity netto (ROE netto)	0,23%	9,52%	1,63%	0,47%
Return on Investment (ROI)	2,08%	4,68%	1,53%	1,74%
Return on sales (ROS)	1,64%	2,41%	0,85%	0,90%
Altri indici e indicatori				
Indice rotazione del capitale investito (ROT)	1,26	1,94	1,80	1,93
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	350.552	881.828	543.585	613.300
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	995.550	2.006.788	1.025.232	-9.732
PFN (Debiti finanziari - Disponibilità liquide)	(2.3751.231)	(2.957.916)	(1.922.486)	(1.345.717)
Rapporto PFN/ EBITDA	0	0	0	0
Rapporto PFN/ NOPAT	0	0	0	0

Debt/Equity ratio	0,14	0,25	0,30	0,32
Rapporto oneri finanziari/ MOL	0,12	0,05	0,06	0,05

10.1.2 Indicatori prospettici

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno 2021
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

10.2 Valutazione dei risultati

La società si caratterizza per la sostanziale assenza di indebitamento finanziario e per una Posizione Finanziaria Netta (PFN) stabilmente positiva.

Un ciclo monetario particolarmente virtuoso consente di assicurare alla società stabilità finanziaria pur in presenza di una situazione di storica sottocapitalizzazione (al netto delle riserve di rivalutazione), che, a fronte di investimenti comunque significativi, e viepiù a seguito di eventi negativi di natura straordinaria, si ripercuote sui margini di struttura, disponibilità e tesoreria, che evidenziano tutti importi negativi.

I pesanti effetti della crisi sanitaria da Covid-19 sul conto economico e, di conseguenza, sulla situazione finanziaria della società sono documentati dal generale peggioramento (al netto degli effetti della rivalutazione ex DL. 104/2020) rispetto all'esercizio precedente degli indicatori di conto economico, di struttura finanziaria e di situazione finanziaria.

Una gestione attenta e calibrata del capitale circolante ha, tuttavia, consentito di assicurare la regolarità della gestione corrente e la copertura agli investimenti di rinnovo sempre rilevanti.

Anche l'indicatore prospettico di sostenibilità del debito (DSCR) è comunque positivo e superiore all'unità, tenuto conto della sostanziale assenza di indebitamento finanziario.

10.3 Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co. 2 e 14 co. 2, 3, 4 e 5 D.lgs. 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia allo stato da escludere.

11 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. N. 231/01

Genova Parcheggio si è dotata, sin dal 2006, di un modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi dell'articolo 6, co.1, lett. a) del D.lgs. 231/2001 (il "Modello")

Il Modello, elaborato nel rispetto delle linee guida emanate da Confindustria e comunicate al Ministero della Giustizia, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28/04/2006 e, nel tempo, è stato più volte aggiornato in corrispondenza dell'evoluzione normativa di riferimento. In particolare, l'ultimo aggiornamento è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico in data 07/05/2019, al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto introdotte in allora dal Legislatore. E' attualmente in corso un ulteriore aggiornamento del Modello al fine di recepire le nuove fattispecie di reato presupposto (soprattutto in materia tributaria) introdotte da ultimo dal Legislatore.

Si segnala che l'analisi dei rischi condotta ai fini della predisposizione del modello ha evidenziato che la responsabilità amministrativa della società potrebbe sorgere in relazione alla commissione delle seguenti fattispecie di reato contemplate dal Dlgs. n. 231/2001:

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 25 Dlgs. 231/01);
- b) Reati societari (art. 25 ter Dlgs. 231/01);
- c) Reati commessi in violazione delle norme poste a tutela della salute e della

- sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 25 septies Dlgs. 231/01);
- d) Reati commessi in violazione normativa sul diritto d'autore (art. 25 nonies Dlgs. 231/01);
 - e) Reati ambientali (art. 25 undecies Dlgs. 231/01);
 - f) Reato di impiego di cittadini di paesi terzi con soggiorno irregolare (art. 25 duodecies Dlgs. 231/01);
 - g) Reati in materia di frode nelle erogazioni pubbliche e truffe ai danni dello Stato o di un ente pubblico nonché frode informatica ai danni dello Stato o di un ente pubblico (art. 24 Dlgs. 231/01);
 - h) Reati informatici e di trattamento illecito dei dati (art. 24 Dlgs. 231/01);
 - i) Reato di associazione a delinquere di stampo mafioso (art. 24 ter Dlgs. 231/01);
 - j) Reati contro il patrimonio (art. 25 octies Dlgs. 231/01);
 - k) Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alle autorità (art. 25 decies Dlgs. 231/01);
 - l) Delitti contro l'industria ed il commercio (art. 25 bis 1 Dlgs. 231/01).

L'Organismo di Vigilanza (OdV) istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 risulta attualmente composto da:

Organismo di Vigilanza				
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino	
Presidente	Avv. Leopoldo Conti	01/09/2018	31/08/2020 (in prorogatio)	
Membro	Avv. Carola Flick	01/09/2018	31/08/2020 (in prorogatio)	
Membro	Dott. Adriano Bagnera	01/09/2018	31/08/2020 (in prorogatio)	

Il Modello è disponibile anche sul sito internet della Società (www.genovaparcheggi.com) nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

12 ALTRI STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 DLGS 175/2016

Genova Parcheggi ha adottato (delibera Cda in data 25/07/2017) il “Regolamento per l'acquisizione di forniture di lavori beni, servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria” che disciplina le relative procedure ai sensi dell'art. 36 D.lgs. n.50 del 18/04/2016. Il Regolamento è disponibile presso la sede legale ed operativa della società in Genova ed è consultabile sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi ha adottato (delibera Cda in data 29/03/2017) il “Regolamento per la disciplina delle spese economali” ai sensi della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 punto n. 8 ed il “Regolamento per il reclutamento del personale”, in ultimo modificato con Determinazione dell'Amministratore Unico in data 14/01/2019, in applicazione della D.C.C. 09/04/2013 n. 17 modificata con D.C.C. 30/06/2015 n. 23, anch'essi pubblicati sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi è destinataria della disciplina di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica Amministrazione. La società pubblica, pertanto, le informazioni previste dalla predetta normativa sul proprio sito www.genovaparcheggi.com alla Sezioni *Società e Amministrazione trasparente*, articolata in sottosezioni di livello 1 e di livello 2 conformemente allo schema allegato al D.Lgs. n. 33/13. Il Responsabile dell'attuazione della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/13, svolge l'attività di controllo

sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento dell'informazione.

Genova Parcheggi si è dotata (determine dell'Amministratore Unico rispettivamente del 12/06/2020 e 16/06/2020) del "Piano triennale di prevenzione della corruzione (periodo 2020-2022)", che include gli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, obblighi conformi a quanto previsto dalla Delibera A.N.AC. 1134/2017. Inoltre, è stata approvata, con delibera del Cda del 25/07/2017, la "Procedura per la tutela del dipendente che segnala gli illeciti" (c.d. whistleblower). La procedura è stata poi aggiornata con determina dell'Amministratore Unico 07/05/2019.

Con determina in data 30/03/2021 l'Amministratore Unico ha approvato l'aggiornamento, per l'anno 2021, del Piano triennale di prevenzione della corruzione nel rispetto di quanto previsto deliberato da A.N.AC. nella seduta del 2 dicembre u.s.

Responsabile della funzione di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza è il Dirigente Dott. Franco Schena.

Il Piano e la Procedura sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili sul sito internet della società www.genovaparcheggi.com alla sezione *Amministrazione trasparente*.

Genova Parcheggi ha istituito sin dal 2009 il Codice Etico, da ultimo aggiornato con delibera consiliare del 20/04/2017. Il Codice Etico enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale (clienti, fornitori, dipendenti, azionisti, organi di vigilanza, istituzioni); è pertanto una direttiva con regole di condotta che devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro e nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera. Il Codice si propone di fissare standard di riferimento e norme comportamentali mirate a rinforzare i processi decisionali aziendali e ad orientare la condotta della Società e rappresenta, quindi, uno strumento di portata generale finalizzato alla promozione della "deontologia aziendale".

Con delibera consiliare del 25/07/2017 la società ha altresì adottato un nuovo ed aggiornato Codice di comportamento del Personale dipendente.

Il Codice etico, il Sistema disciplinare ed il Codice di comportamento sono disponibili presso la sede legale della società in Genova e sono consultabili nel sito *internet* della società (www.genovaparcheggi.com) alla sezione Amministrazione Trasparente.

Ai sensi dell'art. 6 co. 5 del D.lgs. 175/2016 si precisa che la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, non ha ritenuto opportuno e necessario integrare gli strumenti di governo societario con ulteriori strumenti previsti al comma 3 del medesimo art. 6, diversi da quelli sopra illustrati.

13 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI CON IL DUP PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2020

Per quanto attiene gli obiettivi previsti dal Documento di Programmazione 2020 la Società ha raggiunto i risultati stabiliti dalla Civica Amministrazione ad eccezione di quanto previsto per l'indicatore 2 del secondo obiettivo. In dettaglio:

- OBIETTIVO 01: Equilibrio della gestione economica/patrimoniale.
 - *INDICATORE 01: Risultato d'esercizio non negativo.*
Il risultato d'esercizio è positivo da cui consegue l'acquisizione di questo obiettivo;
- OBIETTIVO 02: Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.lgs. 175/2016.

- *INDICATORE 01: Rispetto del Piano del Fabbisogno di personale approvato dall'Ente: valore di A-B non superiore rispetto alla media del triennio 2011-2013.*
Analogamente agli anni precedenti l'indicatore è stato calcolato come "A rettificato – B" dove "A rettificato" è uguale ad A del Piano del Fabbisogno diminuito del costo del personale assunto per le nuove commesse anche negli esercizi precedenti ed incrementato del costo del personale cessato sempre relativo alle nuove commesse. L'importo risultante, è pari a 4.974.274 € e, quindi, l'obiettivo risulta acquisito;
- *INDICATORE 02: Rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale: non inferiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.*
Analogamente agli anni precedenti il MOL è stato rettificato con l'importo del canone di concessione, mentre, ai fini del calcolo del valore finale dell'indicatore si è utilizzato il valore di "A", non rettificato del Piano del Fabbisogno. Il valore risultante è pari a 43,92%, valore inferiore a quello posto come obiettivo. Per quanto attiene il mancato raggiungimento del valore posto come obiettivo di questo indicatore si deve considerare come le decisioni assunte dalle Autorità, a seguito dell'epidemia Covid-19, ad esempio il prolungato lockdown (marzo ÷ maggio), nonché la complessiva riduzione della mobilità, anche nei mesi successivi, hanno determinato una riduzione dei ricavi su tutte le attività della società per un importo complessivo pari ad oltre Euro 3.020.000 (-18,45%) non compensato, o compensabile, dall'applicazione della F.I.S. e dalla riduzione parziale del canone;
- *INDICATORE 03: Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico al netto dei servizi in appalto) e Valore della produzione: non superiore rispetto alla media dei tre esercizi precedenti chiusi.*
Il valore a consuntivo 2020 pari a 3,99%, è stato determinato con le medesime modalità degli anni precedenti, considerando i costi di funzionamento presenti in B7, ovvero sono escluse dal calcolo le voci di costo per servizi inerenti le attività di produzione. In analogia a quando precedentemente assunto la media per il triennio 2017 ÷ 2019 è pari al 4,09%. Pertanto anche il valore obiettivo di questo indicatore è stato rispettato;
- **OBIETTIVO 03: Sviluppare modalità di interazione e integrazione tra i sistemi informativi del Comune di Genova e delle sue società partecipate.**
A tal proposito si evidenzia che la Società ha sottoscritto l'Accordo, ha nominato e comunicato i propri referenti ed ha costantemente partecipato ai successivi incontri finalizzati alla realizzazione di quanto previsto. Ne consegue che gli obiettivi previsti dagli indicatori sono stati raggiunti;
- **OBIETTIVO 04: Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 convertito in L. 114/2014, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii e del D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017).**
 - *INDICATORE 01: Pubblicazione sul sito web della Società del Documento di attestazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).*
I documenti di attestazione, le scheda di sintesi e le relative griglie di valutazioni sono pubblicati sulla pagina "Controllo e rilievi sull'amministrazione" della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Società. Pertanto, allo stato attuale, si ritiene di aver pienamente rispettato gli obblighi di pubblicazione così come indicati nell'allegato 1 della delibera A.N.A.C 1134/2017.
Conseguentemente si ritiene di aver raggiunto questo obiettivo.
Si evidenzia che A.N.A.C non ha ancora effettuato comunicazioni relativamente alla verifica da effettuare nel corso del 2021, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

- **INDICATORE 02: *Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.***
Con determina in data 30/03/2021 l'Amministratore Unico ha approvato l'aggiornamento, per l'anno 2021, del Piano triennale di prevenzione della corruzione nel rispetto di quanto previsto deliberato da A.N.AC. nella seduta del 2 dicembre u.s.. Anche in questo caso l'obbiettivo dell'indicatore risulta raggiunto.
- **INDICATORE 03: *Adeguamento dei Regolamento per il reclutamento del personale ai principi della disciplina di cui all'articolo 7 co. 6 D.lgs. 165/2001 in materia di incarichi di consulenza.***
Il Regolamento aziendale è conforme ai principi dell'articolo 7 co. 6 del D.lgs. 165/2001. Conseguentemente l'obbiettivo di questo indicatore è raggiunto.
- **OBIETTIVO 05: Progettare nuove modalità smart di pagamento e di informazione all'utenza sulle disponibilità degli stalli.**
 - **INDICATORE 01: *Presentazione Progetto.***
L'elaborazione del progetto si è concretizzato in un'offerta per la realizzazione di una soluzione prototipo. La documentazione è stata trasmessa alle Direzioni competenti. Anche in questo caso, si può affermare che l'obbiettivo è stato raggiunto.

14 ATTESTAZIONE CIRCA LA COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Si attesta che oltre l'80% del fatturato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli Enti pubblici soci.

15 CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificate sostanziali modifiche nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'esercizio 2020.

Genova, 29/06/2021

L'Amministratore Unico

Dottor Santiago Vacca

GENOVA PARCHEGGI SPA

GENOVA – VIALE BRIGATE PARTIGIANE 1

Capitale sociale Euro 516.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova – REA n. 353967

Codice Fiscale N° 03546590104

SOCIETA' SOGGETTA AD ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. del Codice Civile e, pertanto, presenta la seguente "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." essendo stata assegnata al Dott. Enrico Vassallo la revisione legale del Bilancio ex art. 2409-bis c.c..

Facciamo presente inoltre che le attività propedeutiche all'esame del Bilancio sono state svolte anche precedentemente rispetto alla determinazione dell'Amministratore Unico.

Il Collegio ha preso atto di quanto riferito dall'Amministratore nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente alla continuità aziendale e non ha alcuna osservazione da fare.

L'Amministratore ha infatti tenuto in debito conto nelle sue considerazioni anche la situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza del Coronavirus che ha influenzato in modo significativo l'esercizio 2020 e questi primi mesi del 2021.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

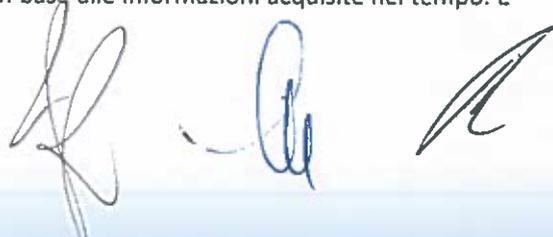
Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio ritiene di avere una buona conoscenza della società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:



- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" ammontano a n. 161 di cui 160 a tempo indeterminato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Amministratore Unico della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio ha periodicamente incontrato il Revisore Dott. Vassallo e l'Organismo di Vigilanza e da tali incontri non sono emerse criticità degne di nota da segnalare così come risulta anche dalla relazione rilasciata in data odierna dallo stesso Dott. Vassallo.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi - come anche quelli derivanti da perdite su crediti - monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore e direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio ha richiesto ed ottenuto dai vari responsabili, dal Direttore Generale e dall'Amministratore Unico rassicurazioni circa la presenza, per il personale che non ha usufruito di ferie e CIG, di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c..

Segnaliamo la rivalutazione operata dalla società avente ad oggetto il parcheggio sito nel sottosuolo di Piazza Carignano, detenuto in concessione novantennale, e la sospensione integrale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Le motivazioni sono state ampiamente illustrate nella Relazione sulla Gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo preso visione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.002.-.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, preso atto della Relazione rilasciata in data odierna dal Revisore Dott. Vassallo, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore.

Genova, 14 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonio Rosina

Dott.ssa Francesca Russo

Dott. Gian Luigi Sfondrini



RELAZIONE DEL REVISORE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti di Genova Parcheggi s.p.a.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 31.12.2020

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Genova Parcheggi s.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Lo scrivente ha rinunciato ai termini di Legge.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-*quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle Norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione



che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di Legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle Norme di Legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Nella redazione del bilancio, L'Amministratore unico non ha derogato alle Norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga *ex art. 38-quater* del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore unico propone agli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore unico.

Genova, 14 giugno 2021

Dott. Enrico Vassallo



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 29/06/2021 alle ore 12.15 in Genova presso la sede legale in Genova Viale Brigate Partigiane, 1 si è tenuta, in videoconferenza in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria di Genova Parcheggio S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020 costituito da stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario.
2. Presa d'atto Relazione Previsionale Aziendale 2021/2023 approvata dal Consiglio Comunale del 03/03/2021

Assume la presidenza, a termini di statuto, l'Amministratore Unico Dottor Santiago Vacca, il quale dà atto che sono presenti in videoconferenza:

- Comune di Genova titolare di n. 515.998 azioni, presentate dall'azionista, nella persona del Dottor Matteo Campora, Assessore alla Mobilità, munito di regolare delega.
- Policlinico di San Martino titolare di n. 1 azione, nella persona del Direttore Amministrativo Dottor Fabrizio Figallo munito di regolare delega.
- Istituto Giannina Gaslini titolare di n. 1 azione, nella persona dell'avvocato Carlo Berri munito di regolare delega.

È presente altresì il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- Dottor Antonio Rosina - Presidente del Collegio Sindacale;
- Dottoressa Francesca Russo - Sindaco Effettivo.
- Assente giustificato il Dottor Gianluigi Sfondrini – Sindaco Effettivo.

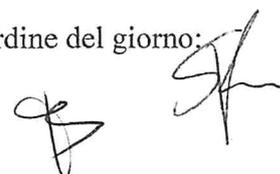
Il Presidente, richiamata la disciplina straordinaria in materia di assemblee societarie introdotta in relazione alla gestione ed al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale oltreché l'intero Organo Amministrativo ed il Collegio Sindacale;
- l'Assemblea è stata regolarmente convocata con posta certificata il 14/06/2021.

dichiara l'Assemblea Ordinaria validamente costituita ed atta a deliberare sui punti di cui all'ordine del giorno.

Su proposta dello stesso Dottor Santiago Vacca viene chiamata a fungere da segretario la Signora Sonia Ferraresi.

L'Amministratore Unico apre i lavori proponendo la discussione del 1° punto all'ordine del giorno:



1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020 costituito da stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione e la Relazione sul Governo Societario.

L'Amministratore Unico propone all'assemblea di omettere la lettura del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020, costituito da stato patrimoniale e conto economico che presenta un utile netto di Euro 5.002 e che si allega al presente verbale sotto la lettera A, della relativa Nota integrativa e del rendiconto finanziario che si allegano sotto la lettera B, della Relazione sulla gestione che si allega sotto la lettera C, della Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari che si allega sotto la lettera D. L'Assemblea, dichiarando gli aventi diritto di avere già letto ed esaminato i suddetti documenti, unanimemente accetta.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dottor Antonio Rosina, su invito dell'Amministratore Unico, procede quindi a dare sintetica lettura della relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2020 che viene allegata sotto la lettera E e della Relazione del Revisore che si allega sotto la lettera F.

Dopo breve discussione ed esaurito ogni chiarimento, l'Amministratore Unico pone in votazione l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 costituito da stato patrimoniale e conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari con la proposta di destinare l'intero utile di esercizio di Euro 5.002 al nuovo esercizio.

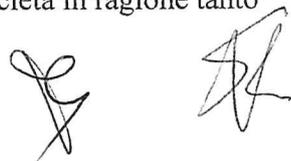
L'Assemblea, all'unanimità, approva il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari nonché la destinazione dell'utile al nuovo esercizio, come proposto dall'Amministratore Unico.

Si passa quindi alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno:

Preso d'atto Relazione Programmatica Aziendale 2021/2023 approvata dal Consiglio Comunale del 03/03/2021

Viene data la parola all'Amministratore Unico il quale comunica ai presenti che in data 20/01/2021, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 15 del Regolamento delle società partecipate che prevede che la società presenti la Relazione Previsionale Aziendale triennale 2021-2023, ha inoltrato la "Relazione Programmatica Aziendale 2021/2023" redatta secondo le indicazioni ricevute dalla Direzione Partecipate del Comune di Genova.

In data 03/03/2021 con Deliberazione n. 17 il Consiglio Comunale ha approvato la Relazione Previsionale Aziendale ed il Documento Unico di Programmazione con gli obiettivi assegnati alla Vostra società. Il documento, nonostante l'incertezza derivante dalla diffusione della pandemia da COVID-19, rappresenta un ulteriore momento crescita e rafforzamento della società in ragione tanto

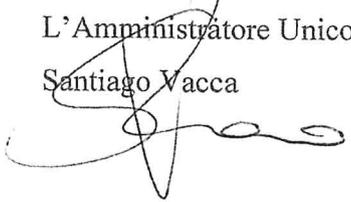


dell'ampliamento dei servizi affidati alla Vostra Società dall'Istituto Giannina Gaslini, (servizio di gestione degli accessi del pubblico sia pedonali che veicolari), quanto dello sviluppo delle attività affidate alla Vostra Società da parte del Policlinico di San Martino (gestione della sosta e della viabilità interna); nonché dall'ulteriore sviluppo in itinere dei servizi tecnologici svolti a favore della Polizia Locale (ampliamento dei sistemi di rilevamento delle infrazioni per il superamento della velocità media consentita e dei sistema di rilevamento delle infrazioni semaforiche), il documento contiene, quindi la pianificazione di ulteriori investimenti tecnologici (hardware e software) nonché il conseguente incremento delle risorse interne. A tal proposito si ricorda che lo statuto della società all'articolo 26 prevede l'approvazione di tale documento da parte dell'Assemblea dei Soci.

Tenuto conto che le misure assunte dal Governo allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale hanno avuto come conseguenza il forte rallentamento di gran parte delle attività dell'azienda, l'Amministratore Unico propone agli azionisti di prendere atto e di approvare della Relazione Programmatica Aziendale 2021/2023, riservandosi, nel caso fosse necessario, di procedere ad un aggiornamento del documento da sottoporre all'attenzione dell'assemblea e successivamente alla Direzione Partecipate del Comune di Genova. L'Assemblea all'unanimità prende atto ed approva il documento ratificandone il contenuto.

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si scioglie alle ore 13.00.

L'Amministratore Unico
Santiago Vacca



Il Segretario

Sonia Ferraresi
